



REPERTORIO N. 4921

RACCOLTA N. 3461

TRASFERIMENTO DI AZIENDA A TITOLO GRATUITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di giugno, in Bari, Via Principe Amedeo n. 66.

Innanzi a me Prof. Marco TATARANO, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, e alla presenza di:

- CONTEGIACOMO Alberto, [redacted] -
[redacted] n. 155,

- DE TULLIO Jlenia, [redacted] n-
[redacted] in via ROSARIO LIVATINO n. 29,

testimoni idonei, aventi i requisiti di legge, come gli stessi mi confermano,

sono presenti:

1) Dott. LATORRE Cosimo Damiano, [redacted] -
[redacted] ed ivi domiciliato per la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in qualità di unico Liquidatore e legale rappresentante di:

- "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DISTRI PARK TARANTO" in liquidazione, con sede a Taranto in Viale Virgilio n. 152, presso Subfor - Taranto, capitale sociale Euro 10.000,00 interamente versato, numero di codice fiscale, partita IVA ed iscrizione presso il Registro delle Imprese di Taranto 02432420731, numero R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Taranto 145602, tale nominato ed al presente atto autorizzato in forza dei poteri a lui spettanti giusta delibera assembleare di cui al verbale a rogito notaio Nicola Mobilio di Ginosa in data 16 novembre 2015 rep.n. 1675, registrato a Taranto il 24 novembre 2015 al n. 15015, nonché in virtù di delibere assembleari in data 30 aprile 2021 ed in data 14 giugno 2021;

2) Prof. Avv. PRETE Sergio, [redacted] -
[redacted] ed ivi domiciliato per la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante della:

- "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO" con sede a Taranto presso il Porto Mercantile Molo San Cataldo snc, codice fiscale 90048270731,

al presente atto autorizzato in forza dei poteri a lui spettanti ai sensi della L. 28 gennaio 1994, n. 84.

Comparenti tutti, delle cui identità personali sono io Notaio certo, i quali, con riferimento all'informativa ricevuta ai sensi della normativa vigente, prestano il proprio consenso al trattamento dei dati, in specie di quelli particolari o sensibili di cui alla vigente normativa, e quindi premettono:

a) che, con delibera in data 21 dicembre 2000, n. 155, pubblicata in G.U. della Repubblica Italiana, Serie Generale,

Registrato a Bari
il 25/06/2021
al n. 29272 IT

in data 15 marzo 2001, n. 62, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito pure denominato "CIPE"), ha disposto, a valere sulle residue disponibilità del fondo per il finanziamento degli interventi ordinari nelle aree depresse del territorio nazionale di cui all'art. 19, comma 5, D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, come sostituito dall'art. 3, D.L. 8 febbraio 1995, n. 32, convertito in legge dalla L. 7 aprile 1995, n. 104, le assegnazioni ivi indicate per un importo complessivo di Lire 1.342,243 (milletrecentoquarantadue virgola duecentoquarantatré) miliardi, pari ad Euro 693,21 (seicentonovantatré virgola ventuno) milioni, ed in particolare, per quanto qui di diretto interesse, l'assegnazione di Lire 100.000.000.000 (centomiliardi), pari ad Euro 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque) milioni, per il completamento delle iniziative comprese nell'ambito dell'intesa di programma per lo sviluppo dell'area tarantina di cui alla delibera CIPE in data 19 ottobre 1993, tra cui figurava il progetto "Distripark" (di seguito pure denominato "il Progetto"), avente ad oggetto la realizzazione in Comune di Taranto, previo esproprio, di una piattaforma logistica in area retroportuale;

b) che, con atto a rogito notaio Giovanni D'Amore di Taranto in data 9 agosto 2002 rep.n. 4572, registrato a Taranto il 27 agosto 2002 al n. 3669, in attuazione della citata delibera CIPE in data 21 dicembre 2000, n. 155, veniva costituita dalla "PROVINCIA DI TARANTO" con sede a Taranto in Via Anfiteatro n. 4, codice fiscale 80004930733, dal "COMUNE DI TARANTO" con sede a Taranto in Piazza Municipio n. 1 presso il Palazzo di Città, codice fiscale 80008750731, dalla "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TARANTO" con sede a Taranto in Viale Virgilio n. 159, codice fiscale 80005050739, e dall'odierna "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", come sopra generalizzata, la "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DISTRIPARK TARANTO", oggi in liquidazione, anch'essa come sopra generalizzata (di seguito pure denominata "la Società"), i cui obiettivi si collocavano pertanto nelle linee programmatiche delineate nella suddetta delibera CIPE e nel relativo Progetto, del quale la Società sarebbe stata soggetto attuatore;

c) che, con decreto in data 12 maggio 2006, n. 1, registrato a Taranto il 22 maggio 2006 al n. 2331 ed ivi trascritto il giorno 1 giugno 2006 dai nn. 15620/9197 ai nn. 15659/9236 (di seguito pure denominato "il Decreto di Esproprio"), il Comune di Taranto disponeva l'espropriazione definitiva e permanente delle aree necessarie per la realizzazione del Progetto in favore della Società, che aveva provveduto, in forma definitiva, al pagamento diretto di tutte le indennità accettate, ed al versamento alla Cassa Depositi e Prestiti delle indennità non accettate e/o non pagabili per l'esistenza di pregiudiziali, Decreto di Esproprio che le parti di-

chiarano essere stato notificato ed eseguito nei modi e termini di cui alla normativa a tanto applicabile,

d) che la Società è attualmente in stato di liquidazione e non può pertanto più continuare utilmente ad essere soggetto attuatore del Progetto, e ciò anche in considerazione:

- da una parte, del recesso del socio "PROVINCIA DI TARANTO", deliberato dal Consiglio Provinciale di Taranto in data 17 dicembre 2015, n. 115, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute di cui alla L. 24 dicembre 2007, n. 244, alla L. 27 dicembre 2013, n. 147, ed alla L. 23 dicembre 2014, n. 190, come risulta da delibera assembleare di cui al verbale a rogito notaio Nicola Mobilio di Ginosa in data 29 giugno 2016 rep.n. 2239, registrato a Taranto il 5 luglio 2016 al n. 9828,

- dall'altra, della circostanza che i soci "COMUNE DI TARANTO", "CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TARANTO" ed "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", hanno provveduto nei termini prescritti dall'art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (d'ora in avanti "T.U.S.P.P."), ad effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del T.U.S.P.P., individuando quelle che, ai sensi della predetta normativa, avrebbero dovuto essere alienate od essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, tra cui la quota di partecipazione da ciascun Ente rispettivamente posseduta nella Società;

e) che, con nota in data 20 novembre 2019, n. 1848, inviata al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito pure denominato "il MISE"), la "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", previo accordo con gli altri Enti interessati, si è detta disposta a gestire all'interno della propria programmazione triennale le opere relative al Progetto, avendo precedentemente evidenziato che dell'importo complessivo come sopra assegnato per la realizzazione dello stesso dalla citata delibera CIPE in data 21 dicembre 2000, n. 155, fosse stato utilizzato l'85% (ottantacinque per cento), e manifestando l'intenzione di realizzare, nell'immediato, gli ulteriori investimenti previsti per il completamento del Progetto stesso, con conseguente richiesta di modifica del soggetto attuatore del Progetto originariamente individuato in base alla predetta delibera CIPE in data 21 dicembre 2000, n. 155, nella Società, individuando il nuovo soggetto attuatore del Progetto nella stessa "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO";

f) che, con nota in data 25 ottobre 2019, prot.n. 23090, il MISE, con riferimento, tra l'altro, al Progetto di cui sopra, richiedeva informazioni sulla disponibilità delle relative risorse e sul relativo programma, nonché il riavvio della relativa istruttoria, al Dipartimento per la Programmazio-

ne e il Coordinamento della Politica Economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che, a sua volta, con nota in data 18 novembre 2019, prot.n. 0005896-P, chiedeva allo stesso MISE di rendere apposita informativa al CIPE circa l'istanza come sopra avanzata dalla "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO" relativamente alla modifica del soggetto attuatore del Progetto, inviando il tutto per conoscenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze, a suo tempo assegnatario delle risorse, poi trasferite alla Società, ed alla Regione Puglia, considerato che le suddette risorse, come previsto dalla citata delibera CIPE in data 21 dicembre 2000, n. 155, sarebbero state utilizzate - unitamente alla quota regionale di Lire 50 (cinquanta) miliardi, pari ad Euro 25,82 (venticinque virgola ottantadue) milioni - per il finanziamento del Progetto, con le procedure di monitoraggio e controllo previste nell'intesa istituzionale di programma sottoscritta tra lo Stato e la Regione Puglia in data 16 febbraio 2000;

g) che il MISE procedeva quindi:

- con nota in data 20 novembre 2019, prot.n. 25311, a rendere apposita informativa al Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvedendo, per i seguenti di competenza del CIPE, all'allegazione della documentazione inerente alla Società ed all'assenso da parte dei soggetti interessati alla modifica richiesta dalla "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", nonché di una relazione sull'evoluzione delle attività di Progetto, come al medesimo MISE già trasmessi dalla stessa "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO" con nota in data 20 novembre 2019, prot.n. 18484, sopra citata,

- a sottoporre tutto quanto sopra all'attenzione del CIPE, all'esito della cui seduta in data 21 novembre 2019 non si evincevano elementi in contrasto con l'informativa come sopra resa dallo stesso MISE, che pertanto successivamente comunicava apposito nulla osta alla modifica del soggetto attuatore del Progetto (di seguito "il Nulla Osta");

h) che, al fine di consentire alla "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO" (di seguito pure denominata "l'Autorità") di procedere alla realizzazione del Progetto in qualità di nuovo soggetto attuatore in conformità al nulla osta del MISE di cui alla precedente lettera g), occorre pertanto provvedere al trasferimento a titolo gratuito dell'azienda organizzata per l'esercizio dell'attività avente ad oggetto la realizzazione del Progetto stesso (di seguito pure denominata "l'Azienda") da parte della Società in favore della stessa Autorità che, in qualità di nuovo soggetto attuatore, è ora tenuta essa stessa a provvedere alla promozione, all'attivazione ed al completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative, nonché all'esecuzione delle opere neces-

sarie per la realizzazione del Progetto;

i) che, pertanto, la Società, in quanto non più individuata come soggetto attuatore del Progetto, deve ritenersi obbligata a trasferire senza corrispettivo l'Azienda alla "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", in quanto nuovo soggetto attuatore del Progetto stesso, sicché è intenzione delle parti provvedervi col presente atto;

j) che dell'Azienda fanno parte, tra l'altro, tutte le entità immobiliari oggetto dell'espropriazione per pubblica utilità di cui al Decreto di Esproprio sopra citato, tra cui rientrano le entità immobiliari descritte nel corpo del presente atto all'art. 1, punti da I) a IX) (di seguito pure unitariamente denominate "gli Immobili Catastalmente in Ditta alla Società"), nonché i terreni descritti nel corpo del presente atto all'art. 1, punto X) (di seguito pure unitariamente denominati "gli Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi");

k) che, con particolare riferimento agli Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi:

- il Decreto di Esproprio è stato disposto nei confronti della "S.I.T.I. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" con sede a Bari, codice fiscale 05224890722, che risultava quale proprietaria iscritta negli atti catastali alla data della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, intervenuta, ai sensi della Legge Regione Puglia 11 maggio 2001, n. 13, con delibere del Consiglio Comunale di Taranto in data 3 maggio 2002, n. 44, ed in data 22 luglio 2002, n. 111, nonché a quella del Decreto emesso dal Comune di Taranto in data 30 giugno 2003, n. 1, con cui si autorizzava l'occupazione temporanea in via d'urgenza delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori di cui trattasi, anche se non alla data del Decreto di Esproprio, stante tutto quanto qui di seguito precisato,

- come da verbale del Comune di Taranto in data 27 gennaio 2004, n. 36, avente ad oggetto la cessione volontaria dei beni espropriati e la liquidazione definitiva delle indennità, la "S.I.T.I. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA" aveva convenuto, appunto, la cessione volontaria in favore della Società dei beni espropriati, ivi indicati come suoli di un'estensione, rispettivamente, di mq. 3.317,00 (tremila-trecentodiciassette virgola zero zero) dell'entità immobiliare allora distinta nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 170, particella 19, e di mq. 180,00 (centottanta virgola zero zero) dell'entità immobiliare allora distinta nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 170, particella 34, e l'accettazione dell'indennità ivi definitivamente liquidata, successivamente oggetto di Decreto del Comune di Taranto avente ad oggetto il pagamento diretto in data 19 febbraio 2004, n. 01,

- con frazionamento catastale in data 26 maggio 2004, prot.n. TA0070172, in atti dal 26 maggio 2004, n.

70172.1/2004, si procedeva, tra l'altro, alla costituzione nel Catasto Terreni del Comune di Taranto della particella 152 (di are 33.17) e della particella 154 (di are 01.80), entrambe del foglio 170, Sezione A, con conseguente soppressione, per quanto qui di interesse, delle particelle come sopra già censite nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 170, particelle 19 e 34,

- con atto a rogito notaio Federico Lojodice di Bari in data 22 giugno 2005 rep.n. 29387, trascritto a Taranto il giorno 11 luglio 2005 ai nn. 18537/11932, la società "SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE E INDUSTRIALI S.R.L.", codice fiscale 05224890722 (che aveva assunto tale denominazione da quella precedente di "SOCIETA' CONSORTILE S.I.T.I. SVILUPPO INIZIATIVE TURISTICHE E INDUSTRIALI A R.L." a seguito di trasformazione deliberata dall'assemblea dei soci con verbale a rogito notaio Michele Somma di Modugno in data 18 ottobre 2004 rep.n. 56940) si era poi fusa per incorporazione nella "NICOTEL PROGETTI S.R.L." con sede a Bari, codice fiscale 06016640721, la quale ultima, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis c.c., aveva assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, ivi menzionandosi pure gli attuali Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi,

1) che, successivamente al Decreto di Esproprio:

- con atto a rogito notaio Federico Lojodice di Bari in data 19 giugno 2006 rep.n. 31012, trascritto a Taranto il 6 luglio 2006 ai nn. 19455/11620, la società "NICOTEL PROGETTI S.R.L." con sede a Bari, codice fiscale 06016640721, si era fusa per incorporazione nella "IMMOBILIARE DOMUS SISTEMI S.R.L." con sede a Bari, codice fiscale 04174650723, la quale ultima, pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis c.c., aveva assunto tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata, proseguendo in tutti i suoi rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione, ivi menzionandosi pure gli attuali Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi,

- con atto a rogito notaio Federico Lojodice di Bari in data 1 marzo 2007 rep.n. 32133, trascritto a Taranto il 20 marzo 2007 ai nn. 8900/5864, la società "IMMOBILIARE DOMUS SISTEMI S.R.L." con sede a Bari, codice fiscale 04174650723, si era scissa assegnando parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione denominata "SOCIETA' INVESTIMENTI TURISTICI S.R.L." con sede a Modugno (Bari), codice fiscale 06571220729, ivi menzionandosi pure gli attuali Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi,

- con scrittura privata autenticata nelle firme dal notaio Emanuela Brunetti di Bitetto in data 9 ottobre 2007 rep.n. 8695, trascritta a Taranto il 13 ottobre 2007 ai nn. 31178/20542, la "SOCIETA' INVESTIMENTI TURISTICI S.R.L." ave-

va poi venduto alla "NICOTEL GROUP S.R.L." con sede a Bari, codice fiscale 02209000732, gli immobili ivi specificatamente descritti, tra i quali venivano menzionati pure gli attuali Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi, i quali ultimi, pertanto, risultano ora pure catastalmente in ditta alla medesima "NICOTEL GROUP S.R.L.";

m) che pertanto, stante tutto quanto sopra specificato, con esclusivo riferimento ai predetti Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi, è volontà delle Parti di convenire che il relativo trasferimento dalla "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DISTRI PARK TARANTO" alla "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO" sia convenuto a rischio e pericolo della parte cessionaria, esclusa ogni garanzia da parte della società cedente per l'evizione totale o parziale.

Tutto ciò premesso, e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, detti comparenti convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1) La "SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA DISTRI PARK TARANTO" in liquidazione, in persona come sopra, a titolo di adempimento dell'obbligazione come in premessa sulla medesima gravante nei confronti della "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO" in forza della sostituzione del soggetto attuatore del Progetto in conformità al Nulla Osta del MISE di cui in premessa, cede e trasferisce gratuitamente alla stessa "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", che, come sopra rappresentata, a tale titolo accetta ed acquista l'azienda corrente in Taranto al Viale Virgilio n. 152, presso Subfor - Taranto, organizzata per l'esercizio dell'attività di promozione, attivazione e completamento di tutte le procedure tecnico-amministrative, e di esecuzione delle opere necessarie per la realizzazione del Progetto di cui in premessa, precisando le parti di aver preventivamente espletato, anche avvalendosi di tecnici di propria fiducia, tutte le verifiche del caso in relazione a tanto, anche ai fini delle relative pratiche di subentro presso le competenti Autorità, con dichiarazione della parte cessionaria di essere in possesso di tutti i requisiti a tal fine necessari per legge.

Dell'Azienda in oggetto, che le parti dichiarano essere attualmente priva di avviamento, fanno parte tutti i relativi diritti, ragioni, azioni, accessori e pertinenze, nonché i beni immobili ed i contratti stipulati per l'esercizio dell'Azienda stessa, nulla escluso od eccettuato, ivi inclusi i diritti controversi ed i rapporti giuridici patrimoniali oggetto dei giudizi rispettivamente pendenti innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Taranto al R.G.R. n. 98/2021, in cui la Società è parte ricorrente, ed innanzi al Tribunale di Taranto nel procedimento penale n. 33/2623/17 N.G.N.R., in cui la Società si è costituita parte civile, nell'ambito dei quali l'Autorità interverrà nei modi di leg-

ge assumendo a proprio esclusivo carico ogni relativa spesa, ma con le seguenti precisazioni:

- dell'Azienda non fanno parte beni mobili né beni mobili iscritti nei pubblici registri, eccezion fatta per le disponibilità liquide oggetto di deposito in conto corrente in essere con la "Banca di Taranto - Banca di Credito Cooperativo", avente ad oggetto un saldo attivo di Euro

1.590.902,68 (unmilione cinquecento novantamilanovecento due virgola sessantotto), e per il danaro in cassa pari ad Euro 0,66 (zero virgola sessantasei),

- resta escluso dalla presente cessione il diritto di credito di Euro 652,92 (seicentocinquanta due virgola novantadue) vantato dalla Società verso l'Erario dello Stato e relativo a ritenute da scomputare, in quanto trattasi di credito che sarà scomputato nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno 2020 che presenterà il Liquidatore,

il tutto come specificato con indicazione dei rispettivi valori nella situazione patrimoniale al 22 giugno 2021, che, previa lettura, firmata dai comparenti, dai testimoni e da me notaio, al presente atto si allega in copia fotostatica sotto la lettera "A", dandosi reciprocamente atto le parti che, successivamente a tale data di riferimento, non sono intervenuti fatti di rilievo tali da doverne dare conto in questa medesima sede.

Art. 2) Anche ai fini della pubblicità immobiliare, le parti dichiarano che nell'Azienda ceduta è ricompreso il diritto di piena ed esclusiva proprietà sui seguenti Immobili Catastralmente in Ditta alla Società, e precisamente:

I) appezzamento di terreno di forma irregolare della superficie catastale di metri quadrati 1.610 (milleseicentodieci), nell'insieme confinante per tre lati con viabilità, salvo altri,

identificato e censito nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 166:**

- **particella 104**, orto, classe 3, are 06.60, reddito dominicale Euro 9,54, reddito agrario Euro 5,11,

- **particella 106**, orto, classe 3, are 04.91, reddito dominicale Euro 7,10, reddito agrario Euro 3,80,

- **particella 120**, orto, classe 3, are 04.59, reddito dominicale Euro 6,64, reddito agrario Euro 3,56;

II) appezzamento di terreno di forma irregolare della superficie catastale di metri quadrati 29.331 (ventinove milatrecentotrentuno), con entrostante piccolo manufatto ad uso deposito, confinante per due lati con strada vicinale Casetta Latagliata, e con ulteriore viabilità, salvo altri, identificato e censito:

* nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 166:**

- **particella 13**, orto, classe 3, are 05.60, reddito dominicale Euro 8,10, reddito agrario Euro 4,34,

- **particella 116**, seminativo, classe 4, are 14.56, reddito dominicale Euro 4,51, reddito agrario Euro 3,38,

- **particella 117**, orto, classe 3, are 19.95, reddito dominicale Euro 28,85, reddito agrario Euro 15,45,

- **particella 118**, orto, classe 3, are 23.14, reddito dominicale Euro 33,46, reddito agrario Euro 17,93,

- **particella 26**, uliveto, classe 5, are 48.21, reddito dominicale Euro 6,22, reddito agrario Euro 4,98,

- **particella 274**, orto, classe 3, are 39.55, reddito dominicale Euro 57,19, reddito agrario Euro 30,64,

- **particella 160**, orto, classe 3, are 70.65, reddito dominicale Euro 102,17, reddito agrario Euro 54,73,

- **particella 23**, orto, classe 3, are 71.15, reddito dominicale Euro 102,89, reddito agrario Euro 55,12,

* nel **Catasto Fabbricati** del Comune di **Taranto** al **foglio 166**, **particella 364 sub. 1**, Strada Vicinale Casetta La Tagliata snc, piano T, z.c. 2, categoria C/2, classe 1, mq. 34, superficie catastale totale mq. 53, rendita Euro 84,29, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 166, particella 364, ente urbano, are 00.50, senza reddito,

III) appezzamento di terreno di forma trapezoidale della superficie catastale di metri quadrati 67.597 (sessantasettemilacinquecentonovantasette), con entrostante manufatto ad uso deposito, il tutto nell'insieme confinante con strada vicinale Conella Pantano e per due lati con strada vicinale Casetta Latagliata, salvo altri, identificato e censito:

* nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A**, **foglio 166**:

- **particella 355**, seminativo arborato, classe 2, ha. 01.40.33, reddito dominicale Euro 72,47, reddito agrario Euro 47,11,

- **particella 27**, uliveto, classe 5, are 47.79, reddito dominicale Euro 6,17, reddito agrario Euro 4,94,

- **particella 319**, seminativo arborato, classe 2, are 10.00, reddito dominicale Euro 5,16, reddito agrario Euro 3,36,

- **particella 275**, uliveto, classe 5, are 44.17, reddito dominicale Euro 5,70, reddito agrario Euro 4,56,

- **particella 276**:

.. porzione AA, uliveto, classe 5, are 06.40, reddito dominicale Euro 0,83, reddito agrario Euro 0,66,

.. porzione AB, agrumeto, ha. 1.22.96, reddito dominicale Euro 508,03, reddito agrario Euro 158,76,

- **particella 277**, seminativo, classe 3, are 93.50, reddito dominicale Euro 43,46, reddito agrario Euro 24,14,

- **particella 278**, seminativo, classe 3, are 67.50, reddito dominicale Euro 31,37, reddito agrario Euro 17,43,

- **particella 279**, seminativo, classe 3, are 71.10, reddito dominicale Euro 33,05, reddito agrario Euro 18,36,

- **particella 280**, seminativo, classe 3, are 71.45, reddito

dominicale Euro 33,21, reddito agrario Euro 18,45,

* nel **Catasto Fabbricati** del Comune di **Taranto** al **foglio 166, particella 354 sub. 2**, Contrada Pantano snc, piano T, z.c. 2, categoria C/2, classe 2, mq. 56, superficie catastrale totale mq. 71, rendita Euro 161,96, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 166, particella 354, ente urbano, are 00.77, senza reddito;

IV) appezzamento di terreno della superficie di circa metri quadrati 114.351 (centoquattordicimilatrecentocinquantuno), con quattro entrostanti corpi di fabbrica tutti in pessime condizioni ed evidente stato di degrado, di cui uno destinato ad uso abitativo, uno ad uso deposito, e due collabenti, il tutto nell'insieme confinante per due lati con strada vicinale Casetta Latagliata, con strada vicinale Casetta Marino e con entità immobiliari censite nel Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 166, particelle 146, 59 e 343, salvo altri, il tutto identificato e censito:

* nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 166:**

- **particella 314**, uliveto, classe 5, are 16.49, reddito dominicale Euro 2,13, reddito agrario Euro 1,70,

- **particella 313**, seminativo, classe 4, are 73.86, reddito dominicale Euro 22,89, reddito agrario Euro 17,17,

- **particella 132:**

.. porzione AA, uliveto, classe 5, are 03.12, reddito dominicale Euro 0,40, reddito agrario Euro 0,32,

.. porzione AB, pascolo, classe 2, are 78.93, reddito dominicale Euro 10,19, reddito agrario Euro 4,08,

.. porzione AC, orto, classe 3, are 11.03, reddito dominicale Euro 15,95, reddito agrario Euro 8,54,

- **particella 320**, agrumeto, classe U, are 34.67, reddito dominicale Euro 143,24, reddito agrario Euro 44,76,

- **particella 25**, agrumeto, classe U, are 48.20, reddito dominicale Euro 199,15, reddito agrario Euro 62,23,

- **particella 359**, agrumeto, classe U, are 60.40, reddito dominicale Euro 249,55, reddito agrario Euro 77,98,

- **particella 163**, seminativo arborato, classe 1, are 04.51, reddito dominicale Euro 3,03, reddito agrario Euro 1,63,

- **particella 162**, uliveto, classe 5, are 64.13, reddito dominicale Euro 8,28, reddito agrario Euro 6,62,

- **particella 28**, seminativo, classe 2, are 61.60, reddito dominicale Euro 33,40, reddito agrario Euro 19,09,

- **particella 38**, seminativo, classe 2, ha. 2.36.70, reddito dominicale Euro 128,36, reddito agrario Euro 73,35,

- **particella 281**, uliveto, classe 5, are 65.27, reddito dominicale Euro 8,43, reddito agrario Euro 6,74,

- **particella 356**, uliveto, classe 5, are 61.55, reddito dominicale Euro 7,95, reddito agrario Euro 6,36,

- **particella 285**, uliveto, classe 5, are 65.03, reddito domi-

nicale Euro 8,40, reddito agrario Euro 6,72,

- **particella 316**, agrumeto, classe U, are 56.61, reddito dominicale Euro 233,89, reddito agrario Euro 73,09,
 - **particella 282**, frutteto, classe U, are 60.00, reddito dominicale Euro 55,78, reddito agrario Euro 30,99,
 - **particella 44**, seminativo, classe 4, are 01.33, reddito dominicale Euro 0,41, reddito agrario Euro 0,31,
 - **particella 43**, seminativo, classe 2, are 73.33, reddito dominicale Euro 39,77, reddito agrario Euro 22,72,
 - **particella 82**, seminativo, classe 2, are 59.86, reddito dominicale Euro 32,46, reddito agrario Euro 18,55,
 - **particella 148**, seminativo, classe 2, are 00.24, reddito dominicale Euro 0,13, reddito agrario Euro 0,07,
- * nel **Catasto Fabbricati** del Comune di **Taranto** al **foglio 166**:
- **particella 315 sub. 1**, Vicinale Casetta La Tagliata n. sn, piano T, z.c. 2, categoria A/7, classe 2, vani 8,5, superficie catastale totale mq. 147, superficie catastale totale escluse le aree scoperte mq. 137, rendita Euro 790,18, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 166, particella 315, ente urbano, are 02.71, senza reddito,
 - **particella 353 sub. 2**, Contrada Pantano snc, piano T, z.c. 2, categoria C/2, classe 2, mq. 31, superficie catastale totale mq. 41, rendita Euro 89,66, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 166, particella 353, ente urbano, are 00.41, senza reddito,
 - **particella 317**, Str. Vic. Casetta Marino n. sn, piano T, z.c. 2, categoria C/2, classe 1, mq. 87, superficie catastale totale mq. 100, rendita Euro 215,67, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 166, particella 317, ente urbano, are 01.00, senza reddito,
 - **particella 366 sub. 1**, Strada Vicinale Casetta Latagliata snc, piano T, unità collabenti, senza rendita, insistente su entità immobiliare censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 166, particella 366, ente urbano, are 00.48, senza reddito, riveniente da variazione d'ufficio del 10 luglio 2020, prot.n. TA0041363, in atti dal 27 agosto 2020, n. 1411.1/2020, a seguito della quale è stata catastalmente soppressa l'entità immobiliare già distinta nel Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 166, particella 357, ente urbano, are 00.48, senza reddito,
 - **particella 365 sub. 1**, Strada Vicinale Casetta Latagliata snc, piano T, area urbana, mq. 25, senza rendita, insistente su entità immobiliare censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 166, particella 365, ente urbano, are 00.25, senza reddito, riveniente da variazione catastale del 23 aprile 2020

prot.n. TA0021722, in atti dal 23 aprile 2020, n. 21722.1/2020, a seguito della quale è stata catastalmente soppressa l'entità immobiliare già distinta nel Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 166, particella 358,

- **particella 363 sub. 1**, Strada Vicinale Casetta Latagliata snc, piano T, unità collabenti, senza rendita, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 166, particella 363, ente urbano, are 01.80, senza reddito;

V) appezzamento di terreno di forma irregolare della superficie catastale di metri quadrati 168.865 (centosessantottomilaottocentosessantacinque), con entrostante fabbricato diruto denominato Masseria Capitolo, il tutto nell'insieme confinante con limitrofo foglio di mappa 170, con viabilità e con entità immobiliari censite in Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 168, particelle 37, 36 e 35, salvo altri, il tutto identificato e censito:

* nel Catasto Terreni del Comune di **Taranto** alla **Sezione A**, **foglio 168**:

- **particella 4**, pascolo arborato, classe 1, ha. 02.29.30, reddito dominicale Euro 29,61, reddito agrario Euro 17,76,
- **particella 39**, pascolo arborato, classe 1, are 00.83, reddito dominicale Euro 0,11, reddito agrario Euro 0,06,
- **particella 45**, pascolo arborato, classe 1, are 01.79, reddito dominicale Euro 0,23, reddito agrario Euro 0,14,
- **particella 43**, pascolo arborato, classe 1, are 03.79, reddito dominicale Euro 0,49, reddito agrario Euro 0,29,
- **particella 44**, uliveto, classe 4, are 02.17, reddito dominicale Euro 0,39, reddito agrario Euro 0,45,
- **particella 42**, uliveto, classe 4, are 04.73, reddito dominicale Euro 0,85, reddito agrario Euro 0,98,
- **particella 41**, area rurale, are 00.25, senza reddito,
- **particella 40**, pascolo arborato, classe 1, are 01.21, reddito dominicale Euro 0,16, reddito agrario Euro 0,09,
- **particella 28**, uliveto, classe 4, are 24.70, reddito dominicale Euro 4,46, reddito agrario Euro 5,10,
- **particella 29**, seminativo, classe 1, ha. 2.86.20, reddito dominicale Euro 192,15, reddito agrario Euro 96,08,
- **particella 47**, area rurale, are 01.12, senza reddito,
- **particella 6**, seminativo, classe 1, are 27.00, reddito dominicale Euro 18,13, reddito agrario Euro 9,06,
- **particella 46**, area rurale, are 07.12, senza reddito,
- **particella 56**, vigneto, classe 1, ha. 1.83.89, reddito dominicale Euro 455,86, reddito agrario Euro 170,95,
- **particella 58**, vigneto, classe 1, ha. 1.00.00, reddito dominicale Euro 247,90, reddito agrario Euro 92,96,
- **particella 57**, vigneto, classe 1, ha. 03.09.50, reddito dominicale Euro 767,25, reddito agrario Euro 287,72,
- **particella 38**:

.. porzione AA, seminativo, classe 1, ha. 3.18.27, reddito dominicale Euro 213,68, reddito agrario Euro 106,84,

.. porzione AB, uliveto, classe 4, are 12.89, reddito dominicale Euro 2,33, reddito agrario Euro 2,66,

- **particella 10**, seminativo, classe 3, are 83.20, reddito dominicale Euro 38,67, reddito agrario Euro 21,48;

* nel **Catasto Fabbricati** del Comune di **Taranto** al **foglio 168** **particella 5**, Contrada Pantano snc, piano T, unità collabenti, senza rendita, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 168, particella 5, ente urbano, are 90.69, senza reddito;

VI) appezzamento di terreno di forma pressoché triangolare della superficie catastale di metri quadrati 5.604 (cinquemilaseicentoquattro), nell'insieme confinante per due lati con Strada Vicinale Conella Pantano e con ulteriore viabilità a confine col limitrofo foglio di mappa 170, salvo altri, identificato e censito nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 168:**

- **particella 81**, seminativo, classe 2, are 00.42, reddito dominicale Euro 0,23, reddito agrario Euro 0,13,

- **particella 80**, seminativo, classe 2, are 40.00, reddito dominicale Euro 21,69, reddito agrario Euro 12,39,

- **particella 50**, seminativo, classe 2, are 12.73, reddito dominicale Euro 6,90, reddito agrario Euro 3,94,

- **particella 51**, seminativo, classe 2, are 02.51, reddito dominicale Euro 1,36, reddito agrario Euro 0,78,

- **particella 52**, seminativo, classe 2, are 00.38, reddito dominicale Euro 0,21, reddito agrario Euro 0,12;

VII) appezzamento di terreno di forma irregolare della superficie catastale di metri quadrati 49.699 (quarantanovemilaseicentonovantanove), nell'insieme confinante con entità immobiliari censite in Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 169, particelle 117, 105, 107, 119, 61, 114 e 112, con Strada Ninnuli e con Strada Vicinale Traversa Padula, salvo altri, il tutto identificato e censito nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 169:**

- **particella 1**, pascolo arborato, classe 1, are 06.17, reddito dominicale Euro 0,80, reddito agrario Euro 0,48,

- **particella 104**, pascolo, classe 2, ha. 4.04.82, reddito dominicale Euro 52,27, reddito agrario Euro 20,91,

- **particella 106**, uliveto, classe 1, are 24.66, reddito dominicale Euro 13,37, reddito agrario Euro 8,92,

- **particella 49**, uliveto, classe 1, are 46.46, reddito dominicale Euro 25,19, reddito agrario Euro 16,80,

- **particella 115**, uliveto, classe 1, are 01.56, reddito dominicale Euro 0,85, reddito agrario Euro 0,56,

- **particella 113**, uliveto, classe 1, are 13.32, reddito dominicale Euro 7,22, reddito agrario Euro 4,82;

VIII) appezzamento di terreno di forma irregolare della superficie catastale di metri quadrati 318.529 (trecentodiciottomilacinquecentoventinove), con entrostante fabbricato diruto denominato Masseria La Carduccia, il tutto nell'insieme confinante con entità immobiliari censite in Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 170, particelle 201, 39, 41, 153, 152, 154, 155, 157, 159, 161, 163 e 165, con Strada Vicinale Conella Pantano, e con limitrofo foglio di mappa 168, salvo altri, il tutto identificato e censito:

* nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A**, **foglio 170**:

- **particella 4**, uliveto, classe 1, are 06.36, reddito dominicale Euro 3,45, reddito agrario Euro 2,30,
- **particella 49**, uliveto, classe 1, are 87.99, reddito dominicale Euro 47,72, reddito agrario Euro 31,81,
- **particella 35**, uliveto, classe 1, ha. 2.08.61, reddito dominicale Euro 113,12, reddito agrario Euro 75,42,
- **particella 200**, uliveto, classe 1, are 03.45, reddito dominicale Euro 1,87, reddito agrario Euro 1,25,
- **particella 11**, uliveto, classe 3, ha. 2.69.07, reddito dominicale Euro 83,38, reddito agrario Euro 62,53,
- **particella 44**, area rurale, are 01.98, senza reddito,
- **particella 43**, uliveto, classe 1, are 00.82, reddito dominicale Euro 0,44, reddito agrario Euro 0,30,
- **particella 36**:
 - .. porzione AA, uliveto, classe 1, are 27.02, reddito dominicale Euro 14,65, reddito agrario Euro 9,77,
 - .. porzione AB, agrumeto, ha. 2.80.20, reddito dominicale Euro 1.157,69, reddito agrario Euro 361,78,
- **particella 79**, uliveto, classe 1, ha. 1.45.96, reddito dominicale Euro 79,15, reddito agrario Euro 52,77,
- **particella 80**, uliveto, classe 1, ha. 1.45.94, reddito dominicale Euro 79,14, reddito agrario Euro 52,76,
- **particella 54**, vigneto, classe 1, are 14.25, reddito dominicale Euro 35,33, reddito agrario Euro 13,25,
- **particella 70**, vigneto, classe 1, are 02.97, reddito dominicale Euro 7,36, reddito agrario Euro 2,76,
- **particella 68**, vigneto, classe 1, are 02.63, reddito dominicale Euro 6,52, reddito agrario Euro 2,44,
- **particella 156**, seminativo, classe 3, are 58.61, reddito dominicale Euro 27,24, reddito agrario Euro 15,13,
- **particella 158**, seminativo, classe 3, are 02.13, reddito dominicale Euro 0,99, reddito agrario Euro 0,55,
- **particella 160**, seminativo, classe 3, are 16.69, reddito dominicale Euro 7,76, reddito agrario Euro 4,31,
- **particella 162**, seminativo, classe 3, are 05.55, reddito dominicale Euro 2,58, reddito agrario Euro 1,43,
- **particella 56**, seminativo, classe 3, are 00.92, reddito dominicale Euro 0,43, reddito agrario Euro 0,24,
- **particella 61**, seminativo, classe 3, are 00.02, reddito do-

minicale Euro 0,01, reddito agrario Euro 0,01,

- **particella 55**, seminativo, classe 3, are 00.44, reddito dominicale Euro 0,20, reddito agrario Euro 0,11,
- **particella 62**, seminativo, classe 3, are 14.68, reddito dominicale Euro 6,82, reddito agrario Euro 3,79,
- **particella 69**, vigneto, classe 1, are 20.55, reddito dominicale Euro 50,94, reddito agrario Euro 19,10,
- **particella 71**, vigneto, classe 1, are 14.56, reddito dominicale Euro 36,09, reddito agrario Euro 13,54,
- **particella 73**, vigneto, classe 1, are 00.10, reddito dominicale Euro 0,25, reddito agrario Euro 0,09,
- **particella 164**, vigneto, classe 1, ha. 1.03.55, reddito dominicale Euro 256,70, reddito agrario Euro 96,26,
- **particella 50**:
.. porzione AA, seminativo, classe 1, ha. 3.46.72, reddito dominicale Euro 232,79, reddito agrario Euro 116,39,
.. porzione AB, uliveto, classe 3, are 12.00, reddito dominicale Euro 3,72, reddito agrario Euro 2,79,
.. porzione AC, agrumeto, ha. 1.90.00, reddito dominicale Euro 785,01, reddito agrario Euro 245,32,
- **particella 51**, vigneto, classe 1, ha. 1.52.57, reddito dominicale Euro 378,22, reddito agrario Euro 141,83,
- **particella 16**, vigneto, classe 1, ha. 1.18.00, reddito dominicale Euro 292,52, reddito agrario Euro 109,70,
- **particella 22**:
.. porzione AA, seminativo, classe 3, ha. 2.33.75, reddito dominicale Euro 108,65, reddito agrario Euro 60,36,
.. porzione AB, uliveto, classe 3, are 15.00, reddito dominicale Euro 4,65, reddito agrario Euro 3,49,
.. porzione AC, agrumeto, ha. 1.70.00, reddito dominicale Euro 702,38, reddito agrario Euro 219,49,
- **particella 46**, seminativo irriguo, classe U, are 01.57, reddito dominicale Euro 1,95, reddito agrario Euro 1,14,
- **particella 45**, seminativo, classe 3, are 16.95, reddito dominicale Euro 7,88, reddito agrario Euro 4,38,
- **particella 23**, seminativo, classe 3, ha. 3.75.93, reddito dominicale Euro 174,74, reddito agrario Euro 97,08,
- **particella 14**, seminativo, classe 3, are 43.20, reddito dominicale Euro 20,08, reddito agrario Euro 11,16,
- **particella 2**, vigneto, classe 1, are 37.75, reddito dominicale Euro 93,58, reddito agrario Euro 35,09,
- **particella 48**, vigneto, classe 1, are 07.40, reddito dominicale Euro 18,34, reddito agrario Euro 6,88,
- **particella 47**:
.. porzione AA, uliveto, classe 3, are 02.24, reddito dominicale Euro 0,69, reddito agrario Euro 0,52,
.. porzione AB, seminativo, classe 3, are 09.46, reddito dominicale Euro 4,40, reddito agrario Euro 2,44,
* nel **Catasto Fabbricati** del Comune di **Taranto** al **foglio 170**, **particella 1**, Contrada Pantano snc, piano T-1, unità

collabenti, senza rendita, insistente su area identificata e censita nel Catasto Terreni del Comune di Taranto, Sezione A, al foglio 170, particella 1, ente urbano, are 17.70, senza reddito;

IX) piccolo appezzamento di terreno di forma affusolata della superficie di circa metri quadrati 2.340 (duemilatrecentoquaranta), confinante per due lati con Strada Vicinale Conella Pantano e con limitrofo foglio di mappa 168, salvo altri, identificato e censito nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 170, particella 15**, seminativo, classe 3, are 23.40, reddito dominicale Euro 10,88, reddito agrario Euro 6,04.

Sempre ai fini della pubblicità immobiliare le parti dichiarano che, fermo restando quanto precisato in premessa e quanto appresso convenuto, nell'Azienda ceduta è ricompreso altresì il diritto di piena ed esclusiva proprietà sui seguenti Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi, e precisamente:

X) appezzamento di terreno di forma poligonale della superficie catastale di metri quadrati 3.497 (tremilaquattrocentonovantasette), nell'insieme confinante con entità immobiliari censite in Catasto Terreni del Comune di Taranto alla Sezione A, foglio 170, particelle 153, 155, 157, 156, 68, 70, 54, salvo altri,

identificato e censito nel **Catasto Terreni** del Comune di **Taranto** alla **Sezione A, foglio 170:**

- **particella 152**, seminativo, classe 1, are 33.17, reddito dominicale Euro 22,27, reddito agrario Euro 11,14,

- **particella 154**, seminativo, classe 1, are 01.80, reddito dominicale Euro 1,21, reddito agrario Euro 0,60.

Per tutte le unità immobiliari urbane di cui sopra il presente atto contiene l'identificazione catastale ed il riferimento, che viene qui espresso dalle parti, alle planimetrie ed agli elaborati planimetrici depositati in catasto. La parte cedente intestataria rende in atto la dichiarazione della conformità allo stato di fatto dei dati catastali, delle planimetrie e degli elaborati planimetrici sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.

Ad ogni buon fine, con specifico riferimento a quanto rientrante nell'elencazione di cui all'art. 3, D.M. 2 gennaio 1998, n. 28, le parti dichiarano che non sussistono i presupposti per l'applicazione dell'art. 29, c. 1 bis, l. 27 febbraio 1985, n. 52, in quanto si tratta, appunto, di immobili per i quali non è previsto l'obbligo di denuncia al Catasto Fabbricati, né è prevista l'iscrizione nel medesimo Catasto con attribuzione di rendita, e non sussiste, quindi, allo stato attuale l'obbligo di presentazione di planimetrie, ai sensi della vigente normativa, ed in particolare a norma dell'art. 3, D.M. ult. cit.

Quanto in oggetto viene ceduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come visto e

gradito dalla parte cessionaria, e, con particolare riferimento agli immobili come sopra ricompresi nell'Azienda ceduta, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, comunione, oneri, servitù attive e passive esistenti per legge, contratto e destinazione del padre di famiglia, con i proporzionali diritti su parti comuni ai sensi di legge, contratto e regolamento, il tutto ben noto alla parte cessionaria, così come si possiede e si ha il diritto di possedere in virtù degli anteriori titoli di proprietà, ed in particolare in forza del decreto di espropriazione emesso dal Comune di Taranto in data 12 maggio 2006, n. 1, citato in premessa, cui le parti si riportano per l'ulteriore provenienza e per tutti i diritti inerenti e correlativi e che quivi si abbiano per integralmente ripetuti e trascritti, anche se non espressamente citati, e che la parte cessionaria dichiara di ben conoscere ed accettare.

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia edilizia ed urbanistica:

a) la parte cedente esibisce i certificati di destinazione urbanistica relativi a quanto in oggetto, tutti rilasciati dal Comune di Taranto, e precisamente i certificati di destinazione urbanistica:

- prot.n. 92474 del 7 settembre 2020,
- prot.n. 88607 del 26 agosto 2020,
- prot.n. 88602 del 26 agosto 2020,
- prot.n. 92477 del 7 settembre 2020,

i quali, ciascuno in unico fascicolo con la relativa nota di trasmissione, in copia da me notaio certificata conforme nei termini ivi precisati, al presente atto si allegano, rispettivamente, sotto le lettere **"B"**, **"C"**, **"D"** ed **"E"**, dichiarando la parte cedente che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono tali terreni, soggiungendo che non è stata trascritta nei registri immobiliari alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazione non autorizzata;

b) da me avvertita ai sensi degli artt. 3 e 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze civili e penali connesse a dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità, la parte cedente dichiara che la costruzione dei fabbricati facenti parte dell'Azienda ceduta risulta iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967;

c) la parte cedente dichiara che quanto in oggetto non è soggetto a sanatoria né a provvedimenti sanzionatori, non avendo subito altri interventi edilizi o mutamenti di destinazione che avrebbero richiesto controlli o provvedimenti abilitativi;

d) le parti si danno reciprocamente atto che per quanto in oggetto non risulta essere stato avviato alcun procedimento per il conseguimento dell'agibilità, obbligandosi la parte cessionaria a provvedere per proprio conto all'espletamento

presso le competenti autorità di ogni attività che risulti necessaria per legge in relazione a tanto.

In relazione a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di prestazioni energetiche degli edifici:

* con riferimento alle entità immobiliari censite nel Catasto Fabbricati del Comune di Taranto:

- al foglio 166:

.. particella 363 sub. 1,

.. particella 366 sub. 1,

- al foglio 168, particella 5,

- al foglio 170, particella 1,

le parti dichiarano che quanto sopra viene ceduto allo stato di "rudere" e, dovendo essere sottoposto ad una ristrutturazione importante, sarà dotato di un attestato di prestazione energetica prima del rilascio del certificato di agibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192,

* con riferimento all'entità immobiliare censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Taranto al foglio 166, particella 315 sub. 1, le parti dichiarano che quanto sopra viene ceduto allo stato di "rustico", e cioè privo di rifiniture ed impianti tecnologici, e, dovendo essere sottoposto ad una ristrutturazione importante, sarà dotato di un attestato di prestazione energetica prima del rilascio del certificato di agibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1, D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192,

* con riferimento alle entità immobiliari censite nel Catasto Fabbricati del Comune di Taranto:

- al foglio 166:

.. particella 317,

.. particella 353 sub. 2,

.. particella 354 sub. 2,

.. particella 364 sub. 1,

.. particella 365 sub. 1,

le parti dichiarano che quanto sopra non rientra nell'applicazione del D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e del D.M. 26 giugno 2015, trattandosi, rispettivamente, di depositi ed area urbana scoperta.

Art. 3) Fermo restando quanto precisato in premessa nonché quanto appresso ulteriormente precisato e convenuto:

* la parte cedente garantisce la buona titolarità e libera disponibilità dell'Azienda ceduta per averla acquistata in forza di giusti e legittimi titoli, ivi incluso, con particolare riferimento agli immobili come sopra ricompresi nell'Azienda ceduta, il decreto di espropriazione emesso dal Comune di Taranto in data 12 maggio 2006, n. 1, citato in premessa, che le parti dichiarano essere stato notificato ed eseguito nei modi e termini di cui alla normativa applicabile

* la parte cedente garantisce la libertà di quanto ceduto da ulteriori pesi e vincoli di sorta, tasse ed imposte arretra-

te dirette ed indirette, liti in corso, oneri condominiali o consortili, privilegi, pegni o sequestri, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli e locazioni, sempre salvo tutto quanto precisato nei certificati di destinazione urbanistica che, ciascuno in unico fascicolo con la relativa nota di trasmissione, trovansi come sopra allegati al presente atto sotto le lettere "B", "C", "D" ed "E", e che le parti dichiarano di ben conoscere anche in relazione ai conseguenti oneri ivi contemplati, che vengono conseguentemente assunti dalla parte cessionaria.

Con esclusivo riferimento agli Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi di cui al precedente art. 1, punto X), stante tutto quanto precisato in premessa, per espressa convenzione tra le parti, la presente cessione è convenuta a rischio e pericolo della parte cessionaria, che ne assume il relativo rischio, con esclusione pertanto di ogni garanzia della parte cedente per l'evizione derivante da qualsiasi causa. Pertanto, nell'ipotesi in cui la parte cessionaria dovesse subire l'evizione, totale o parziale, degli Immobili Catastalmente in Ditta a Terzi, o comunque dovesse subire in relazione ad essi una qualsivoglia pretesa o contestazione da parte di qualunque terzo, la stessa parte cessionaria non potrà pretendere dalla parte cedente alcun risarcimento, rimborso od indennità a qualsivoglia titolo, esonerandola sin d'ora da ogni responsabilità al riguardo, eccezion fatta per il caso in cui l'evizione derivi da fatto proprio della medesima parte cedente e, più in generale, fatte comunque salve tutte le inderogabili norme di legge vigenti in materia

La parte cedente garantisce il perfetto funzionamento dell'Azienda ceduta e l'idoneità allo svolgimento dell'attività per cui è organizzata nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia di dotazioni, impianti e strumenti di sicurezza.

In relazione a quanto disposto dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, le parti dichiarano che quanto in oggetto non riveste interesse culturale ai sensi della predetta normativa.

Le parti dichiarano, altresì, che non vi sono soggetti aventi diritto di prelazione ai sensi di legge e contratto.

La parte cedente garantisce che i terreni come sopra ricompresi nell'Azienda in oggetto non sono compresi in un territorio percorso dal fuoco e pertanto non esistono i vincoli di cui alla legge 21 novembre 2000, n. 353.

Art. 4) Le parti dichiarano che il presente trasferimento viene eseguito gratuitamente dalla parte cedente alla parte cessionaria in quanto da quest'ultima posto in essere a titolo di adempimento dell'obbligazione come in premessa sulla medesima parte cedente gravante in forza della sostituzione del soggetto attuatore del Progetto in conformità al Nulla Osta del MISE di cui in premessa, nei confronti della parte cessionaria, la quale riconosce pertanto essere stata inte-

gralmente estinta la relativa obbligazione, dichiarando di non aver null'altro a pretendere nei confronti della parte cedente in dipendenza di quanto precisato in premessa, con rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale.

Anche ai fini repertoriali, le parti dichiarano che il valore dell'Azienda ceduta è pari a complessivi Euro 4.261.749,08 (quattromilioniduecentosessantunomilasettecentoquarantanove virgola zero otto), determinato sulla base della situazione patrimoniale al 22 giugno 2021, che trovasi come sopra allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Da me avvertite e consapevoli delle conseguenze civili, fiscali e penali, scaturenti da omesse, incomplete o mendaci dichiarazioni, ove occorrer possa, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le parti dichiarano:

a) che il presente trasferimento è stato come sopra eseguito dalla Società a titolo di adempimento dell'obbligazione come in premessa sulla medesima gravante in forza della sostituzione del soggetto attuatore del Progetto in conformità al Nulla Osta del MISE di cui in premessa, nei confronti dell'Autorità, e che non vi è stata pertanto alcuna corrispondenza di danaro;

b) di non essersi avvalse di mediatori.

Art. 5) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2560 c.c., la parte cedente non è liberata dai debiti inerenti l'Azienda ceduta, anteriori alla data odierna, e risponde dei debiti suddetti anche la parte cessionaria, in quanto risultanti dai libri contabili obbligatori, dichiarando le parti che, in considerazione dell'attivo circolante attualmente presente nelle casse sociali conformemente alle risultanze dell'ultimo bilancio sociale approvato e della situazione patrimoniale aggiornata, così come delle idonee garanzie offerte dalla parte cessionaria, sussiste la piena disponibilità di somme idonee all'integrale e tempestiva soddisfazione di tutti i creditori sociali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2559 c.c., la parte cessionaria subentra nei crediti relativi all'Azienda ceduta e tale cessione ha effetto nei confronti dei terzi dal momento dell'iscrizione del presente trasferimento nel Registro delle Imprese, il tutto eccezion fatta per il diritto di credito di Euro 652,92 (seicentocinquantadue virgola novantadue) vantato dalla Società verso l'Erario dello Stato e relativo a ritenute da scomputare, come sopra escluso dalla presente cessione.

La parte cedente presta sin d'ora ogni più ampio ed opportuno assenso alla voltura in favore della parte cessionaria dei titoli abilitativi, delle licenze amministrative, dei permessi, anche di costruire, delle denunce, delle comunicazioni, dei nulla osta e dei contratti di qualsiasi specie, richiesti dalle vigenti leggi, per lo svolgimento dell'attività per il cui esercizio è organizzata l'Azienda in ogget-

to, marchi, contratti con Enti Pubblici e Privati e Pubbliche Amministrazioni di pertinenza dell'azienda ceduta, anche se non espressamente menzionati nel presente atto, espressamente autorizzando la parte cessionaria ad esperire presso i competenti uffici tutte le pratiche necessarie per operare la voltura a proprio nome, ferme restando le inderogabili norme di legge relative ad autorizzazioni, permessi e titoli abilitativi in genere, loro voltura e requisiti richiesti per l'esercizio dell'Azienda in oggetto e delle quali le parti si dichiarano edotte, dichiarando altresì di aver preventivamente espletato, anche avvalendosi di tecnici di propria fiducia, tutte le verifiche del caso in relazione a tanto, anche ai fini delle relative pratiche di subentro presso le competenti Autorità.

Art. 6) La parte cedente garantisce altresì la regolarità della posizione fiscale dell'azienda in oggetto, nonché la regolare tenuta delle scritture contabili, l'avvenuto adempimento dei relativi obblighi fiscali, l'attuale insussistenza di sanzioni e di violazioni di carattere fiscale, in relazione al disposto dell'art. 14, D.lgs. 18 dicembre 1997, n. 427, nonché di sanzioni pecuniarie per reati od illeciti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 2558 c.c., la parte cessionaria subentra in tutti i contratti stipulati per l'azienda ceduta, dichiarando le parti sussisterne tutti i presupposti necessari per legge o contratto.

Con riferimento all'Azienda ceduta la parte cedente dichiara che non vi sono rapporti contrattuali od obbligatori con personale dipendente in essere nei quali debba subentrare o per i quali debba rispondere la parte cessionaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 c.c.

Art. 7) La parte cessionaria viene immessa nel possesso giuridico e materiale di quanto ceduto da oggi, con la contestuale consegna di tutti i documenti e libri contabili, e dalla data odierna, pertanto, decorrono a suo favore e carico utili ed oneri.

Art. 8) Ai fini fiscali le parti dichiarano che il presente atto, avente ad oggetto il trasferimento a titolo gratuito a favore della "AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE IONIO", e quindi di ente pubblico avente come scopo esclusivo lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione, l'istruzione o altre finalità di pubblica utilità:

- ai sensi dell'art. 3, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, non è soggetto ad imposta sulle donazioni,
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 10, D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 347, non è soggetto ad imposte ipotecaria e catastale.

I comparenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato al presente atto sotto le lettere "B", "C", "D" ed "E", mentre di quanto ad esso allegato sotto la lettera "A" ho come

sopra dato lettura.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e fatto questo atto da me diretto dal principio alla fine.

Dell'atto stesso ho dato lettura, presenti i testi, ai comparenti, i quali a mia interpellanza dichiarano essere lo scritto conforme alla loro volontà e lo approvano e sottoscrivono e firmano a norma di legge con i testimoni e con me Notaio, essendo le ore 18,05.

Consta di sei fogli ed è scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno complessivamente su ventidue facciate.

F.TO: COSIMO DAMIANO LATORRE - SERGIO PRETE - ALBERTO CONTE-GIACOMO, teste - JLENIA DE TULLIO, teste - MARCO TATARANO, Notaio (vi è il sigillo)

Ditta 224	DISTRIPARK S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE VIALE VIRGILIO 152 PRESSO SUBFOR 74121 TARANTO	di Raccolta TA	Codice attività Codice fiscale Partita IVA	522140 - 02432420731 02432420731
--------------	---	-------------------	--	--

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 22/06/2021 DAL AL 22/06/2021 Pagina 1

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	ATTIVITA'		
03/05/005	COSTI DI IMPIANTO	6.000,00	
03/05/***	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	6.000,00	
03/10/005	COSTI DI RIC.,SVIL.,PUBB. DA AMM	86.673,39	
03/10/***	COSTI DI SVILUPPO DA AMMORTIZZ.	86.673,39	
03/35/015	ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	212.181,41	
03/35/***	ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	212.181,41	
03/35/***	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	304.854,80	
06/05/005	TERRENI	4.895.424,21	
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	4.895.424,21	
06/35/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.895.424,21	
18/20/055	ERARIO C/RITENUTE DA SCOMPUTARE	652,92	
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	652,92	
18/25/005	INPS C/CONTRIB. DA RECUPERARE	2.720,00	
18/25/020	CREDITO INAIL	321,02	
18/25/***	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	3.041,02	
18/45/090	CREDITI DIVERSI	4.114,17	
18/45/590	CREDITO RIMB. IMU ANNI 2013/2017	218.712,16	
18/45/***	CREDITI VARI	222.826,33	
18/35/***	ALTRI CREDITI	226.520,27	
24/05/001	BANCA DI TARANTO C/ORDINARIO	1.590.902,68	
24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	1.590.902,68	
24/15/005	DENARO IN CASSA	0,66	
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	0,66	
24/35/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.590.903,34	
28/05/504	RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	4.447.204,77	
28/05/***	CAPITALE	4.447.204,77	
28/40/015	PERDITE PORTATE A NUOVO	897.724,25	
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	897.724,25	
28/35/***	PATRIMONIO NETTO	5.344.929,02	
48/05/010	ERARIO C/RES	8.872,00	
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	8.872,00	
48/35/***	DEBITI TRIBUTARI	8.872,00	
***	TOTALE ATTIVITA'	12.371.503,64	
**	PASSIVITA'		
04/05/005	F/AMM COSTI IMPIANTO		6.000,00
04/05/***	F/AMM COSTI DI IMPIANTO E AMPL.		6.000,00
04/10/005	F/AMM COSTI DI RIC.,SVIL.,PUBB.AMM		86.673,39
04/10/***	F/AMM. COSTI SVILUPPO DA AMMORT.		86.673,39
04/35/015	F/AMM ALT. COS. AD UT. PLU. AMM		212.181,41
04/35/***	F/AMM ALTRE IMMOB. IMMATERIALI		212.181,41
04/35/***	F/AMM IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.		304.854,80
28/05/005	CAPITALE SOCIALE		10.000,00
28/05/***	CAPITALE		10.000,00
28/35/005	RISERVA COP.PERD.IN CORSO		34.569,95
28/35/013	RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE		9.437.371,27
28/35/035	VERS.TI SOCI IN C/COP.PERDITE		31,99
28/35/***	ALTRE RISERVE		9.471.973,21
28/40/005	UTILI PORTATI A NUOVO		158.899,91
28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		158.899,91
28/35/***	PATRIMONIO NETTO		9.640.873,12
30/10/010	FONDO ACC. CONTRIBUTI BONIFICA		5.746,13
30/10/***	FONDO PER IMPOSTE		5.746,13
30/15/005	F.DO RISCHI PER DEBITI V/ERARIO		250,00
30/15/***	ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI		250,00
30/35/***	FONDI PER RISCHI ED ONERI		5.996,13

Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including a large red rectangular box.

Ditta	DISTRIPARK S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE	Codice attività	522140 -
224	VIALE VIRGILIO 152 PRESSO SUBFOR	Codice fiscale	02432420731
	74121 TARANTO	Partita IVA	02432420731

TA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 22/06/2021

DAL

AL 22/06/2021

Pagina

2

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	PASSIVITA'		
40/00/***	DEBITI V/FORNITORI		10.718,51
52/05/010	DEBITI V/COLLEGIO SINDACALE		431,96
52/05/200	DEBITI V/C.C.I.A.A.		1.224,89
52/05/501	PRESIDENTE C/ANTICIPI		143,35
52/05/504	LIQUIDATORE C/ANTICIPAZIONI		46,23
52/05/***	ALTRI DEBITI		1.846,43
52/**/***	ALTRI DEBITI		1.846,43
54/10/005	RISCONTI PASSIVI		2.440.756,75
54/10/***	RISCONTI PASSIVI		2.440.756,75
54/**/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI		2.440.756,75
***	TOTALE PASSIVITA'		12.405.045,74
****	PERDITA DI ESERCIZIO	33.542,10	
*****	TOTALE A PAREGGIO	12.405.045,74	12.405.045,74

Ditta 224	DISTRIPARK S.C. A R.L. IN LIQUIDAZIONE VIALE VIRGILIO 152 PRESSO SUBFOR 74121 TARANTO	TA	Codice attività Codice fiscale Partita IVA	522140 - 02432420731 02432420731
--------------	---	----	--	--

SITUAZIONE ECONOMICA AL 22/06/2021

DAL

AL 22/06/2021

Pagina

3

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO DARE	SALDO AVERE
**	COSTI, SPESE E PERDITE		
68/05/160	COMPENSI SINDACI-PROFESSIONISTI	2.500,00	
68/05/185	COMP.LAV.OCCAS.(IND.IRAP)NO IMPR	1.000,00	
68/05/265	COMP.PROF.NON DIR.AFFER.ATTIVITA	7.250,00	
68/05/310	SPESE LEGALI	1.725,00	
68/05/330	SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA	19,50	
68/05/370	ONERI BANCARI	135,30	
68/05/490	ALTRI SERVIZI DEDUCIBILI	62,89	
68/05/**	COSTI PER SERVIZI	12.692,69	
68/**/**	COSTI PER SERVIZI	12.692,69	
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	45,62	
84/05/011	IMU PARZ.DED.IMMOBILI STRUMENT.	8.860,00	
84/05/502	TASSE VIDIMAZ. LIBRI SOC.	309,87	
84/05/**	IMPOSTE E TASSE	9.215,49	
84/10/190	ALTRI ONERI DI GEST. DEDUC.	11.633,92	
84/10/**	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	11.633,92	
84/**/**	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20.849,41	
***	TOTALE COSTI	33.542,10	
**	RICAVI E PROFITTI		
***	TOTALE RICAVI		
****	PERDITA DI ESERCIZIO		33.542,10
*****	TOTALE A PAREGGIO	33.542,10	33.542,10

Allegato " B al n° 3461
di Raccolta

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01190830377103
del 17/07/2020



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA - PIANO MOBILITÀ

Piazza Pertini n. 4

IL DIRIGENTE

A richiesta dell'Ing. Paolo CARELLA; prot. n° 58402; del 21.05.2020;

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

Vista la documentazione che correda la vigente Variante Generale al Piano
Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale di Taranto con delibera n°324
del 09 Settembre 1974, approvata con Decreto Regionale n°421 del 20 Marzo 1978,
esecutivo dal 28 Aprile 1978 ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 Agosto 1942, n°
1150;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n° 1185 di presa
d'atto della verifica della conformità della Variante Generale del Piano Regolatore
Generale ai contenuti della L.R. del 31 maggio 1980, n° 56;

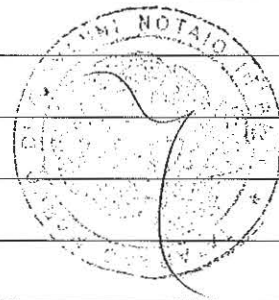
Visto il T.U. di cui al D. Lgs. N° 267/00;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

• Che il suolo sito nel territorio di questo Comune, così come perimetrato e
riportato nell'allegato stralcio planimetrico di P.R.G. in scala 1:5000 presentato dal
richiedente a firma dell'Ing. Paolo CARELLA ed ivi indicato corrispondente in
Catasto al Foglio di Mappa n° 168 P.lle nn° 4-39-45-43-44-42-41-40-28-29-47-6-
46-56-58-57-38-10-5-81-80-50-51-52 risulta avere la seguente destinazione di
P.R.G.: P.lle nn° 50-51-52-80-81: "zona verde agricolo di tipo A"; P.lle n° 10:
"zona industriale di espansione"; P.lle n° 38: "zona di aree di parcheggio" in parte;

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



“zona industriale di espansione” in parte; **P.lla n° 58**: “zona verde vincolato” in parte; “zona di aree di parcheggio” in parte; **P.lle nn° 29-57**: “zona verde vincolato” in parte; “zona di aree di parcheggio” in parte; “zona industriale di espansione” in parte; **P.lle nn° 56-5-6-46-47-40-41-42**: “zona verde vincolato”; **P.lle nn° 44-28**: “zona verde vincolato” in parte; “zona di aree di parcheggio” in parte; **P.lle nn° 43-45-39**: “zona di aree di parcheggio”; **P.lla n° 4**: “zona verde vincolato” in parte; zona di aree di parcheggio” in parte; “zona ferroviaria” in parte.

• Le **P.lle nn° 4-39-45-43-44-42-41-40-28-29-47-6-46-56-58-57-38-10-5-81-80-50-51-52** rientrano nel progetto per la realizzazione di un Distripark approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 111 del 22.07.2005.

• Le **P.lle nn° 4-39-45-43-44-42-41-40-28-29-47-6-46-56-58-57-38-10-5** rientrano nella perimetrazione di un area denominata Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.), da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio giusto Decreto Ministeriale del 10.01.2000.

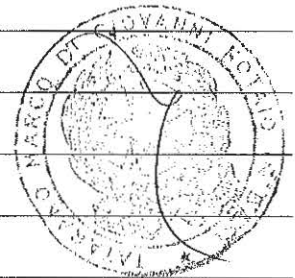
• Che con deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176, (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015) è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.).

Nell’ambito del suddetto P.P.T.R. il suolo di cui al presente certificato è così tutelato: **Beni Paesaggistici: Art. 142 del Codice: P.lle nn° 81-56-6-5-40-41-42-43-44-45-28-47** interamente e porzione **delle P.lle nn° 80-57-58-29-39-4**: fiumi torrenti acque pubbliche, disciplinato dall’art. 46 delle N.T.A. del P.P.T.R.;

Ulteriori contesti: botanico vegetazionale: porzione **delle P.lle nn° 56-58-57-38**: formazione arbustive in evoluzione, disciplinato dall’art. 66 delle N.T.A. del P.P.T.R..

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

• **Le P.lle nn° 80-81-50-51-52-56-57-58-38-10-46-6-5-40** ricadono in una più vasta area ricompresa nel "P.A.I." (Piano di Assetto Idrogeologico) istituita dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia classificata come: **P.lla n° 81:** area a pericolosità idraulica: "alta probabilità di inondazione"; **P.lla n° 80-50-51:** area a pericolosità idraulica: "media probabilità di inondazione" in parte; "alta probabilità di inondazione" in parte; **P.llan° 52:** area a pericolosità idraulica: "media probabilità di inondazione"; **P.lle nn° 38-56-58-57:** "bassa probabilità di inondazione" in parte; "media probabilità di inondazione" in parte; "alta probabilità di inondazione" in parte; **P.lle nn° 10- 46** e porzione della **P.lla n° 6:** area a pericolosità idraulica: "media probabilità di inondazione" in parte; "bassa probabilità di inondazione"; **P.lla n° 5:** "bassa probabilità di inondazione" in parte; "media probabilità di inondazione" in parte; "alta probabilità di inondazione" marginalmente; porzione **P.lla n° 40:** area a pericolosità idraulica: "bassa probabilità di inondazione".



• **Usi Civici:** *Allo stato in atti presso questa Direzione, non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico ;inoltre con nota del 9 giugno 2016 Prot. n°A00079/4441 a firma del Dirigente del Servizio Dott. Giuseppe Musicco, la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità del Territorio – Servizio Urbanistica – Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso - Usi Civici, ha comunicato che: "Dalla consultazione egli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Taranto si può concludere che non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico".*

• *In caso di aree percorse dal fuoco, anche se non indicate nel presente certificato, per almeno 15 anni non sono consentite destinazioni d'uso diverse da quelle in atto prima dell'incendio. Si segnala che ai sensi dell'art. 10 della Legge 353/2000 deve essere espressamente dichiarato il vincolo di area percorsa da incendio, pena la nullità dell'atto; che agli atti d'Ufficio sono disponibili i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2000 al 2018, giusta delibera di G.C. del 24.06.2011 n° 108*

**) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

di approvazione definitiva del Catasto dei Fuochi delle aree boscate e pascolive, ai sensi dell'art. 10 della legge 353/20 per gli anni dal 2000 al 2010 e successivo aggiornamento per gli anni dal 2011 al 2018 approvato definitivamente con delibera di G.C. del 29.05.2020 n. 132. Tali aree sono menzionate nel presente certificato se ricadenti in detto Catasto. Fino al nuovo aggiornamento, per gli anni dal 2018 ad oggi valgono le segnalazioni rilevabili dal sito istituzionale del Corpo Forestale dello Stato, non riportate nel presente Certificato.

- In caso di aree ricadenti, parzialmente ricadenti, prossime (non segnalate nel presente certificato) e marginali a quelle ricadenti nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e a quelle gravate da vincoli ambientali e paesaggistici, le notizie riportate devono intendersi puramente indicative sotto il profilo cartografico. L'esatto posizionamento dell'area interessata può essere riscontrata, da chi ne ha interesse, dal confronto del suo rilievo puntuale con la cartografia regionale, dell'Autorità di Bacino e/o del vincolo specifico, georeferenziato nel sistema di riferimento adottato dalla stessa Regione Puglia. La stessa verifica dovrà essere effettuata, da chi ne ha interesse, ai fini dell'individuazione del suolo rispetto al reticolo idrografico, su cui trovano applicazione le norme di tutela di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.*

Il presente certificato non riporta eventuali problematiche di natura edilizia, nonché relative a interventi realizzati a seguito di provvedimenti concessori già rilasciati con conseguenti vincoli di asservimento e/o in edificabilità, che potrebbero inficiare l'eventuale edificabilità dell'area.

- Che lo stesso suolo, in base alla sopraindicata destinazione, è soggetto alle prescrizioni riportate nei n°...8... fogli allegati, costituenti parte integrante di questa stessa certificazione.*

- Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 15 legge 12 novembre 2011, n° 183).*

Si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

**) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01190830377125
del 17/07/2020

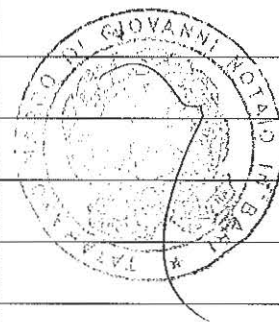
Taranto li,

Il Funzionario Responsabile di P.O.

*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**

IL DIRIGENTE

*) **Arch. Cosimo NETTI**



Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01190830377114
del 17/07/2020

Conella

Pantano

Masi

Mass
Capitolo
Tara

Mass
Gennarini

Mass
Mabul

Mass
La Gallicola

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing.
CARELLA Paolo
N. 1280



Mass
Caserta
Lacabiatas

... ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Art. 14

ZONA DI VERDE VINCOLATO (A2)

Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica.

All'interno di questa zona tutte le costruzioni ad anche le trasformazioni culturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità.

Art. 26

AREE A PARCHEGGIO (A14)

Queste aree sono state predisposte per dar luogo agli adempimenti di cui al D.M. 2 aprile 1968; esse sono in aggiunta alle superfici di parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765, e pertanto esse debbono rimanere a disposizione dei parcheggi a rotazione.

In comune, in casi speciali decisi con delibera del Consiglio Comunale e prevede procedura di deroga ai sensi dell'art. 16 della legge 6/8/67 n. 765 potrà autorizzare su tali aree la costruzione di autorimesse di uso pubblico distribuite su piani entro e fuori terra; in ogni caso il volume fuori terra non potrà superare i 3 (tre) mc/mq.

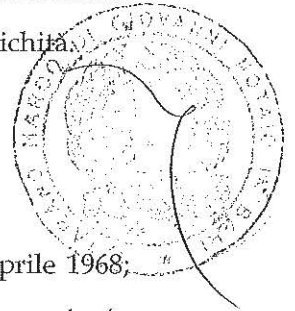
Art. 30

ZONA FERROVIARIA (B3)

Questa zona vincola tutte le aree destinate a infrastrutture ferroviarie.

In essa possono trovar sede tutti gli edifici e le attrezzature connessi ed attinenti al traffico ferroviario per viaggiatori e merci, alle ripartizioni dei vincoli e delle attrezzature, ad deposito delle merci e all'alloggio del Capo Stazione, del personale di custodia d all'alloggio temporaneo del personale viaggiante.

Sono rigorosamente escluse le abitazioni in genere per i dipendenti.



La densità di fabbricazione e i parametri ai quali devono essere uniformati gli interventi costruttivi sono riportati sulla tabella tipologica allegata che costituisce parte integrante del presente testo.

“Ogni intervento nelle zone ferroviarie B3 è subordinato all’adozione ed approvazione ai sensi si legge di idonei Piani Particolareggiati”.

Art. 34

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE (C4)

Questa zona è riservata alla realizzazione degli edifici, impianti produttivi di tipo industriale e attrezzature connesse con l’attività principale quali:

uffici aziendali , laboratori di ricerca, magazzini, silos autorimesse e simili, essendo consentita altresì la residenza del solo personale di sorveglianza.-

All’Autorità Comunale, su parere conforme dell’Ufficio Sanitario è data facoltà di non rilasciare la licenza edilizia per costruzioni destinate al deposito o alla lavorazione di materie pericolose, nocive o maleodoranti.-

Il rilascio della licenza edilizia, è subordinata al parere favorevole dell’Ufficiale Sanitario per quanto riguarda i provvedimenti antiinquinanti.-

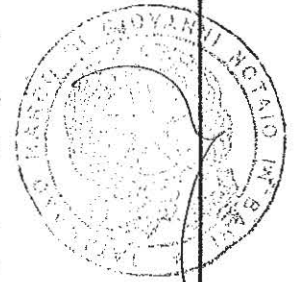
La densità di fabbricazione, i tipi edilizi e le altre disposizioni riguardanti la fabbricabilità sono riportati sulla tabella allegata facente parte integrante del presente testo di Norme.

In questa zona è obbligatoria l’approvazione del piano particolareggiato o di lottizzazione convenzionata prima del rilascio di qualsiasi licenza edilizia: nel piano debbono essere riservate le aree di cui all’art. 5 del D.M. 2/4/1968.

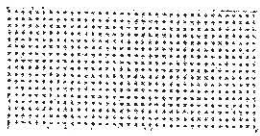
“Nota Bene - Nel caso di aree inserite nel Piano ASI regolarmente approvato le indicazioni della presente Variante generale al PRG - riferite al citato Piano ASI - si ritengono ammissibili nella misura in cui le stesse - fatte salve le direttive della stesso Piano ASI - costituiscono una più idonea specificazione - a livello di PRG comunale - del piano territoriale, con conseguente apposizione di vincoli ed indicazioni prescrittive proprie di un PRG (quale ad esempio il rispetto degli standards del D.M. 2/4/68 n. 1444, l’individuazione di aree particolari da salvaguardare ecc.)”.

Bollo € 16,00 assolto con marca
 Identificativo n. 01190830377114
 del 17/07/2020

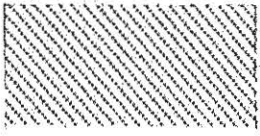
DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA	
VERDE VINCOLATO		SERVIZI AGRICOLI		A₂	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	0,01	
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1965)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	---	
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	---	
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	---	
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	---	
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	0,03	
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	---	
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	---	
		ALTEZZA	MT	4,50	
		VOLUME MASSIMO	Mc	---	
		NUMERO DEI PIANI	N	UNO	
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	1/1	
	ASSOLUTO		MT	---	
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	1/1
		ASSOLUTO		MT	3,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	---	
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	---	
		SPAZI INTERNI		---	
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	---	
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	---	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		PARERE DELLA SOVRINTENDENZA ALLE ANTICHITA'. SONO ESCLUSE LE RESIDENZE. (ART. 14)			

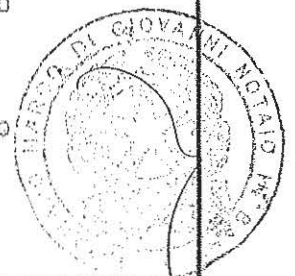


*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

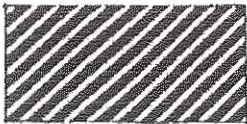
DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA
VERDE AGRICOLO DI TIPO A		SERVIZI AGRICOLI	A₄ 
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ 0,008
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ _____
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ _____
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ _____
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ _____
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ 0,01
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ 20.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ _____
		ALTEZZA	MT 5,00
		VOLUME MASSIMO	Mc 2.000
		NUMERO DEI PIANI	N _____
DISTACCO MINIMO DAI CONFINI	DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT/MT 1/1
		ASSOLUTO	MT _____
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT 1/1
		ASSOLUTO	MT _____
		ACCESSORI	Mc/Mc _____
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT 40,00
		SPAZI INTERNI	PATIO _____
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/ha _____
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT _____
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		DISTACCHI STRADALI A NORMA DEL D.M. 1/4/1968. SONO ESCLUSE RESIDENZE, EDIFICI AGRICOLO - INDUSTRIALI (ART. 16)	

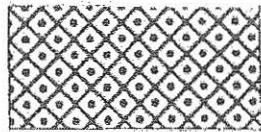
Bollo € 16,00 assolto con marca
 Identificativo n. 01190830377114
 del 17/07/2020

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
AREE DI PARCHEGGIO		PARCHEGGI (b)	A₁₄	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6 (b)
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	1,0
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	3,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	2.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5
		ALTEZZA	MT	14,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	—
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	—
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/2
		ASSOLUTO	MT	6,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—
		SPAZI INTERNI		SI
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	50
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	21,00
PRESCRIZIONI PARTICOLARI	b) LE AUTORIMESSE A PIU' PIANI POSSONO ESSERE AUTORIZZATE SOLO IN CASI SPECIALI. (ART. 26)			



*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
ZONA FERROVIARIA		ART. 30 DELLE NORME	B₃	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,5
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	—
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	3,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	
		ALTEZZA	MT	
		VOLUME MASSIMO	Mc	
		NUMERO DEI PIANI	N	
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	—
	ASSOLUTO		MT	10,00
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/1
		ASSOLUTO	MT	12,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	
		SPAZI INTERNI		
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	10
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		ART. 30'		

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE		ART. 34 DELLE NORME	C4	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	---
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	---
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	0,10
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	0,25
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	5,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	5000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5
		ALTEZZA	MT	---
		VOLUME MASSIMO	Mc	---
		NUMERO DEI PIANI	N	---
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	---
	ASSOLUTO		MT	10,00
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/1
		ASSOLUTO	MT	20,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	---
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	---
		SPAZI INTERNI		PATIO
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	100
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	---
PRESCRIZIONI PARTICOLARI	OBBLIGO DI REDIGERE UN PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO O DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA ESTESO AD OGNI INTERA AREA DELIMITATA NELLE TAV. 1:5.000			



Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

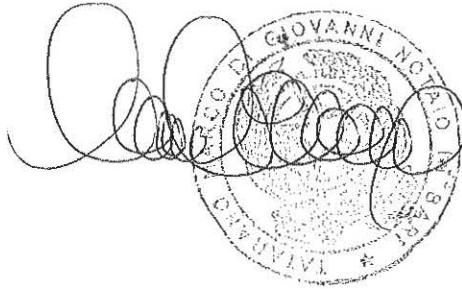
Repertorio n. 4912

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 14 (quattordici) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 7 (sette) fogli, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui sono state apposte firme digitali da Netti Cosimo e Digiacomò Osvaldo, firme digitali la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza:

- dal giorno 8 maggio 2019 al 7 maggio 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Netti Cosimo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,

- dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacomò Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3.

Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemilaventuno).

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary seal. The seal contains the text "G. GIOVANNI NOTARIO" at the top and "BARI" at the bottom, with a star in the center. The signature is a cursive script that overlaps the seal.



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITA'
U.O. 7 : Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) - Gestione P.R.G
Certificazioni Urbanistiche – ERP – ERS - Condoni Edilizio

Prot. n. 92474 del 07/09/2020 All. _____

Taranto, li _____

All'ing. Paolo CARELLA
TARANTO
PEC: paolo.carella@ingpec.eu



Oggetto: Notifica certificato di destinazione urbanistica.

In riferimento alle Vs. richiesta pari oggetto, pervenuta a questa Direzione in data 21/05/2020 al prot. 58402, si trasmette in allegato il certificato di destinazione urbanistica firmato digitalmente.

Dalla data di emissione della presente notifica decorre la validità del presente certificato.

Il Funzionario Responsabile di P.O.
*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**

Firmato digitalmente da

**OSVALDO
DIGIACOMO**

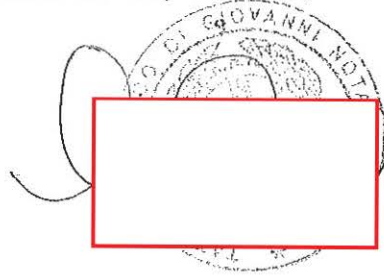
C = IT
Data e ora della
firma: 07/09/2020
13:43:24

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

Repertorio n. 4913

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 2 (due) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 1 (uno) foglio, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui è stata apposta firma digitale da Digiacommo Osvaldo, firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacommo Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3.
Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemila-ventuno).



Allegato " C al N° 3461
di Raccolta

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01191394544268
del 28/07/2020



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITÀ

Piazza Pertini n. 4

IL DIRIGENTE

A richiesta dell'Ing. Paolo CARELLA; prot. n° 58404; del 21.05.2020;

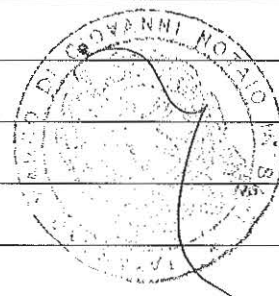
Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

Vista la documentazione che correda la vigente Variante Generale al Piano
Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale di Taranto con delibera n°324
del 09 Settembre 1974, approvata con Decreto Regionale n°421 del 20 Marzo 1978,
esecutivo dal 28 Aprile 1978 ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 Agosto 1942, n°
1150;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n° 1185 di presa
d'atto della verifica della conformità della Variante Generale del Piano Regolatore
Generale ai contenuti della L.R. del 31 maggio 1980, n° 56;

Visto il T.U. di cui al D. Lgs. N° 267/00;

Visti gli atti d'Ufficio;



CERTIFICA

• Che il suolo sito nel territorio di questo Comune, così come perimetrato e
riportato nell'allegato stralcio planimetrico di P.R.G. in scala 1:5000 presentato dal
richiedente a firma dell'Ing. Paolo CARELLA; ed ivi indicato corrispondente in
Catasto al Foglio di Mappa n° 169 P.lla nn° 1-104-106-49-115-113 risulta avere la
seguente destinazione di P.R.G.: P.lla nn° 1-106-49-115: "zona ferroviaria"; P.lla
n° 113: "zona verde per l'industria" in parte; "zona ferroviaria" in parte; P.lla n°
104: "zona verde per l'industria" in parte; "zona di aree di

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

parcheggio" in parte; "zona ferroviaria" in parte; "zona industriale di espansione" in parte.

- Le P.lle nn° 1-104-106-49-115-113 rientrano nel progetto per la realizzazione di un Distripark approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 111 del 22.07.2005.

- Le P.lle nn° 104-106-49-115-113 interamente e porzione della P.lla n° 1 rientrano nella perimetrazione di un area denominata Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.), da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio giusto Decreto Ministeriale del 10.01.2000.

- Che con deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176, (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015) è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.).

- Nell'ambito del suddetto P.P.T.R. il suolo di cui al presente è così tutelato: **Beni Paesaggistici: art. 142 del Codice: P.lla n° 1** interamente e porzione delle **P.lle nn° 104-106**: fiumi torrenti e acque pubbliche, disciplinato dall'art. 46 delle N.T.A. del P.P.T.R.; **Ulteriori Contesti**: componenti culturali insediative: porzione della **P.lla n° 1**: aree di rispetto delle componenti culturali insediative: rete tratturi, disciplinato dall'art. 82 delle N.T.A. del P.P.T.R.

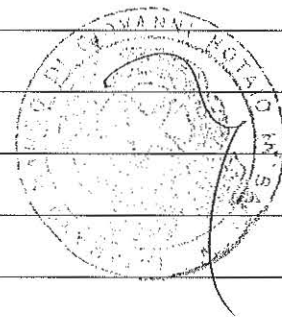
- Inoltre la **P.lla n° 1** ricade in parte in una più vasta area ricompresa nel "P.A.I." (Piano di Assetto Idrogeologico) istituita dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia classificata come: area a pericolosità idraulica: **"alta probabilità di inondazione"**.

- **Usi Civici**: *Allo stato in atti presso questa Direzione, non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico ;inoltre con nota del 9 giugno 2016 Prot. n°A00079/4441 a firma del Dirigente*

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

del Servizio Dott. Giuseppe Musicco, la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità del Territorio - Servizio Urbanistica - Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso - Usi Civici, ha comunicato che: "Dalla consultazione agli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Taranto si può concludere che non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico".

• In caso di aree percorse dal fuoco, anche se non indicate nel presente certificato, per almeno 15 anni non sono consentite destinazioni d'uso diverse da quelle in atto prima dell'incendio. Si segnala che ai sensi dell'art. 10 della Legge 353/2000 deve essere espressamente dichiarato il vincolo di area percorsa da incendio, pena la nullità dell'atto; che agli atti d'Ufficio sono disponibili i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2000 al 2010, giusta delibera di G.C. del 24.06.2011 n° 108 di approvazione definitiva del Catasto dei Fuochi delle aree boscate e pascolive, ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000; ed i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2011 al 2018 giusta delibera di G.C. del 29.05.2020 n. 132 di approvazione definitivamente aggiornamento del Catasto dei fuochi. Tali aree sono menzionate nel presente certificato se ricadenti in detto Catasto. Fino al nuovo aggiornamento, per gli anni dal 2019 ad oggi valgono le segnalazioni rilevabili dal sito istituzionale del Corpo Forestale dello Stato, non riportate nel presente Certificato.



• In caso di aree ricadenti, parzialmente ricadenti, prossime (non segnalate nel presente certificato) e marginali a quelle ricadenti nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e a quelle gravate da vincoli ambientali e paesaggistici, le notizie riportate devono intendersi puramente indicative sotto il profilo cartografico. L'esatto posizionamento dell'area interessata può essere riscontrata, da chi ne ha interesse, dal confronto del suo rilievo puntuale con la cartografia regionale, dell'Autorità di Bacino e/o del vincolo specifico, georeferenziato nel sistema di riferimento adottato dalla stessa Regione Puglia. La stessa verifica dovrà essere effettuata, da chi ne ha interesse, ai fini dell'individuazione del suolo rispetto al reticolo idrografico, su cui trovano applicazione le norme di tutela di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I..

Il presente certificato non riporta eventuali problematiche di natura edilizia, nonché relative a

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

interventi realizzati a seguito di provvedimenti concessori già rilasciati con conseguenti vincoli di asservimento e/o in edificabilità, che potrebbero inficiare l'eventuale edificabilità dell'area.

- Che lo stesso suolo, in base alla sopraindicata destinazione, è soggetto alle prescrizioni riportate nei n°...7... fogli allegati, costituenti parte integrante di questa stessa certificazione.

- Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 15 legge 12 novembre 2011, n° 183).

Si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto li,

Il Funzionario Responsabile di P.O.

*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**

per

IL DIRIGENTE (assente)

*) **Arch. Cosimo NETTI**

Firmato digitalmente da

OSVALDO DIGIACOMO

C = IT
Data e ora della firma:
26/08/2020 08:00:22

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Foglio 6 (4.00) assolo con iurata
di Taranto c. 0119/28454426
del 28/01/2010

Canloni terra

Mass
Gennarini

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing.
CARELLA PAOLO
[Redacted Signature]

Mass
Capriolo

Strada N. 10

Strada N. 10

Strada

il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Art. 25

ZONE VERDI PER L'INDUSTRIA (A13)

Queste zone sono state predisposte per dar luogo agli adempimenti di cui all'art. 5 capoverso 1) del D.M. 2 aprile 1968. Si prescrive che queste zone dovranno essere piantumate con alberi d'alto fusto e ciò per una aliquota non inferiore al 60% della superficie territoriale.

L'opera di piantumazione e quella manutentiva così come quella di conservazione del verde sono a totale carico delle industrie installate; tale obbligo dovrà risultare da apposita convenzione che dovrà essere sottoscritta, e trascritta a cura dell'interessato, prima del rilascio della licenza edilizia relativa alla costruzione o all'adempimento o alla trasformazione della corrispondente industria.

Possono esservi costruiti solo piccoli chioschi di ristoro, servizi igienici e protezione delle persone.

Art. 26

AREE A PARCHEGGIO (A14)

Queste aree sono state predisposte per dar luogo agli adempimenti di cui al D.M. 2 aprile 1968; esse sono in aggiunta alle superfici di parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765, e pertanto esse debbono rimanere a disposizione dei parcheggi a rotazione.

In comune, in casi speciali decisi con delibera del Consiglio Comunale e prevede procedura di deroga ai sensi dell'art. 16 della legge 6/8/67 n. 765 potrà autorizzare su tali aree la costruzione di autorimesse di uso pubblico distribuite su piani entro e fuori terra; in ogni caso il volume fuori terra non potrà superare i 3 (tre) mc/mq.

Art. 30

ZONA FERROVIARIA (B3)

Questa zona vincola tutte le aree destinate a infrastrutture ferroviarie.

In essa possono trovar sede tutti gli edifici e le attrezzature connessi ed attinenti al traffico ferroviario per viaggiatori e merci, alle ripartizioni dei vincoli e delle attrezzature, ad deposito delle merci e all'alloggio del Capo Stazione, del personale di custodia e all'alloggio temporaneo del personale viaggiante.

Sono rigorosamente escluse le abitazioni in genere per i dipendenti.

La densità di fabbricazione e i parametri ai quali devono essere uniformati gli interventi costruttivi sono riportati sulla tabella tipologica allegata che costituisce parte integrante del presente testo.

“Ogni intervento nelle zone ferroviarie B3 è subordinato all’adozione ed approvazione ai sensi si legge di idonei Piani Particolareggiati”.

Art. 34

ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE (C4)

Questa zona è riservata alla realizzazione degli edifici, impianti produttivi di tipo industriale e attrezzature connesse con l’attività principale quali:

uffici aziendali , laboratori di ricerca, magazzini, silos autorimesse e simili, essendo consentita altresì la residenza del solo personale di sorveglianza.-

All’Autorità Comunale, su parere conforme dell’Ufficio Sanitario è data facoltà di non rilasciare la licenza edilizia per costruzioni destinate al deposito o alla lavorazione di materie pericolose, nocive o maleodoranti.-

Il rilascio della licenza edilizia, è subordinata al parere favorevole dell’Ufficiale Sanitario per quanto riguarda i provvedimenti antiinquinanti.-


La densità di fabbricazione, i tipi edilizi e le altre disposizioni riguardanti la fabbricabilità sono riportati sulla tabella allegata facente parte integrante del presente testo di Norme.

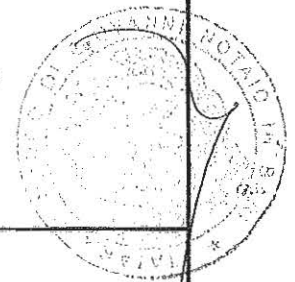
In questa zone è obbligatoria l’approvazione del piano particolareggiato o di lottizzazione convenzionata prima del rilascio di qualsiasi licenza edilizia: nel piano debbono essere riservate le aree di cui all’art. 5 del D.M. 2/4/1968.

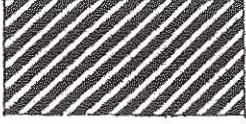
“Nota Bene - Nel caso di aree inserite nel Piano ASI regolarmente approvato le indicazioni della presente Variante generale al PRG - riferite al citato Piano ASI - si ritengono ammissibili nella misura in cui le stesse - fatte salve le direttive della stesso Piano ASI - costituiscono una più idonea specificazione - a livello di PRG comunale - del piano territoriale, con conseguente apposizione di vincoli ed indicazioni prescrittive proprie di un PRG (quale ad esempio il rispetto degli standards del D.M. 2/4/68 n. 1444, l’individuazione di aree particolari da salvaguardare ecc.)”.

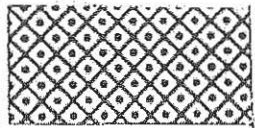


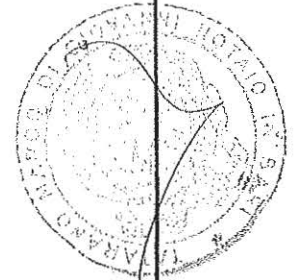
DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
ZONA VERDE PER L'INDUSTRIA (D.M. 2/4/68)		A NORMA DELL'ART. 5/1 DEL D.M. 2/4/1968	A₁₃	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	0,01
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	0,1
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	0,1
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	0,1
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	0,03
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	15.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,01
		ALTEZZA	MT	7,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	—
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	10,00
	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	—
	ASSOLUTO		MT	20,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	40,00
		SPAZI INTERNI		PATIO
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	100
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	—
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		(ART. 25)		

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
AREE DI PARCHEGGIO		PARCHEGGI (b)	A14	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6 (b)
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	1,0
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	3,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	2.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5
		ALTEZZA	MT	14,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	—
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	—
	DAGLI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/2
		ASSOLUTO	MT	6,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—
		SPAZI INTERNI		SI
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	50
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	21,00
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		b) LE AUTORIMESSE A PIU' PIANI POSSONO ESSERE AUTORIZZATE SOLO IN CASI SPECIALI. (ART. 26)		



DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
ZONA FERROVIARIA		ART. 30 DELLE NORME	B₃	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,5
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	—
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	3,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	
		ALTEZZA	MT	
		VOLUME MASSIMO	Mc	
		NUMERO DEI PIANI	N	
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	—
	ASSOLUTO		MT	10,00
DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	12,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	
		SPAZI INTERNI		
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	10
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		ART. 30		

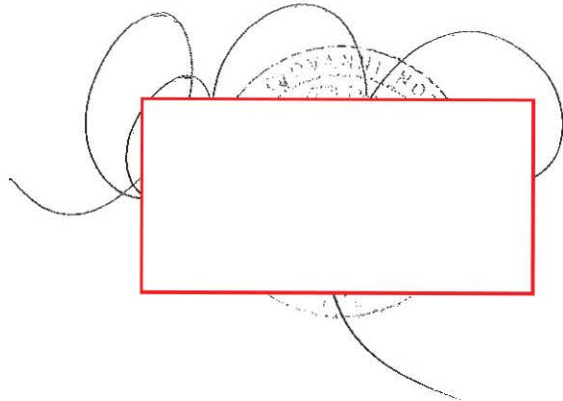
DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA	
ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE		ART. 34 DELLE NORME		C₄ 	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6	
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—	
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—	
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	0,10	
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	0,25	
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	5,0	
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	5000	
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5	
		ALTEZZA	MT	—	
		VOLUME MASSIMO	Mc	—	
		NUMERO DEI PIANI	N	—	
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	—	
	ASSOLUTO		MT	10,00	
	DAGLI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	1/1
		ASSOLUTO		MT	20,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—	
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—	
		SPAZI INTERNI		PATIO	
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	100	
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	—	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		OBBLIGO DI REDIGERE UN PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO O DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA ESTESO AD OGNI INTERA AREA DELIMITATA NELLE TAV. 1:5.000			



Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

Repertorio n. 4914

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 12 (dodici) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 6 (sei) fogli, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui è stata apposta firma digitale da Digiacommo Osvaldo, firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacommo Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3. Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemila-ventuno).





COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITA'
U.O. 7 : Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) - Gestione P.R.G
Certificazioni Urbanistiche – ERP – ERS - Condoni Edilizio

Prot. n. 88607 del 26/08/2020 All.

Taranto, li _____

All'ing. Paolo CARELLA

PEC: paolo.carella@ingpec.eu

OGGETTO: Notifica certificato di destinazione urbanistica.

In riferimento alle Vs. richiesta pari oggetto, pervenuta a questa Direzione si trasmette in allegato il certificato di destinazione urbanistica firmato digitalmente.

Dalla data di emissione della presente notifica decorre la validità del presente certificato.

Il Funzionario Responsabile di P.O.
*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**



Firmato digitalmente da

**OSVALDO
DIGIACOMO**

C = IT
Data e ora della
firma: 27/08/2020
09:08:22

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

Repertorio n. 4915

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 2 (due) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 1 (uno) foglio, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui è stata apposta firma digitale da Digiacommo Osvaldo, firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacommo Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3.
Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemila-ventuno).



Allegato "D" al N° 3461
di Raccolta

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01191394544270
del 28/07/2020



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITÀ

Piazza Pertini n. 4

IL DIRIGENTE

A richiesta dell'Ing. Paolo CARELLA; prot. n° 58406; del 21.05.2020;

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

Vista la documentazione che correda la vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale di Taranto con delibera n°324 del 09 Settembre 1974, approvata con Decreto Regionale n°421 del 20 Marzo 1978, esecutivo dal 28 Aprile 1978 ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 Agosto 1942, n° 1150;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n° 1185 di presa d'atto della verifica della conformità della Variante Generale del Piano Regolatore Generale ai contenuti della L.R. del 31 maggio 1980, n° 56;

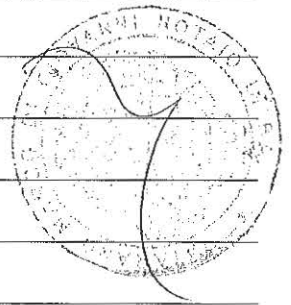
Visto il T.U. di cui al D. Lgs. N° 267/00;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

• Che il suolo sito nel territorio di questo Comune, così come perimetrato e riportato nell'allegato stralcio planimetrico di P.R.G. in scala 1:5000 presentato dal richiedente a firma dell'Ing. Paolo CARELLA ed ivi indicato corrispondente in Catasto al Foglio di Mappa n° 170 P.lle nn° 4-49-35-200-11-44-43-36-79-80-54-70-68-156-158-160-162-56-61-55-62-69-71-73-164-50-51-16-22-46-45-23-14-2-48-47-1-15-152-154 risulta avere la seguente destinazione di P.R.G.: P.lle nn° 14-49: "zona di aree di parcheggio" in parte; "zona industriale di espansione" in parte;

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



P.IIa n° 23: “zona verde per l’industria” in parte; “zona di aree di parcheggio” in parte; “zona industriale di espansione” in parte; **P.IIe nn° 46-22-50-164:** “zona verde per l’industria” in parte; “zona industriale di espansione” in parte; **P.IIe nn° 162-160-158-56-73-71-61-55-62-69-154-70-68-152-51-54-16-156-79-80-36-200-35-2-47-48-11-45-1-43-44:** “zona industriale di espansione; **P.IIa n° 4:** “zona di aree di parcheggio”; **P.IIa n° 15:** “strada di P.R.G.”.

• Le **P.IIe nn° 4-49-35-200-11-44-43-36-79-80-54-70-68-156-158-160-162-56-61-55-62-69-71-73-164-50-51-16-22-46-45-23-14-2-48-47-1-152-154** rientrano nel progetto per la realizzazione di un Distripark approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 111 del 22.07.2005.

• Le **P.IIe nn° 4-49-35-200-11-44-43-36-79-80-54-70-68-156-158-160-162-56-61-55-62-69-71-73-164-50-51-16-22-46-45-23-14-2-48-47-1-152-154** interamente e porzione della **P.IIa n° 15** rientrano nella perimetrazione di un area denominata **Sito di Interesse Nazionale (S.I.N.)**, da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio giusto Decreto Ministeriale del 10.01.2000.

• Che con deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176, (B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015) è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.).

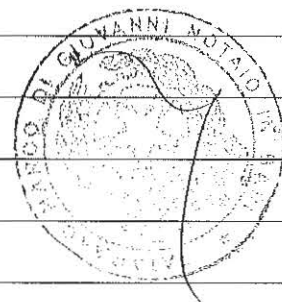
• Nell’ambito del suddetto P.P.T.R. il suolo di cui al presente certificato è così tutelato: **Beni Paesaggistici: Art. 142 del Codice:** porzione delle **P.IIe nn° 4-49:** fiumi torrenti e acque pubbliche, disciplinato dall’art. 46 delle N.T.A. del P.P.T.R.;

Ulteriori contesti: componenti culturali insediative: testimonianza della stratificazione insediativa: **P.IIa n° I** interamente e porzione delle **P.IIe nn° 11-47:**

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

siti interessati da beni storico culturali, disciplinato dall'art. 81 delle N.T.A. del P.P.T.R.; aree di rispetto delle componenti culturali insediative: **P.lle nn° 43-44** interamente e porzione delle **P.lle nn° 11-47-36-49-35-48-23-2-45-22-50**; siti storico culturali, disciplinato dall'art. 82 delle N.T.A. del P.P.T.R.,

- Le **P.lle nn° 14-15-45-164-162-160-158-56-61-55-71-2-48-22-23-50-69-62-156-47-11-16-51** ricadono in una più vasta area ricompresa nel "P.A.I." (Piano di Assetto Idrogeologico) istituita dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia classificata come: **P.lenn° 162-160-158-56-61-55-71-2-48** interamente e porzione delle **P.lle nn° 45-69-62-156-47-11-16-51**: area a pericolosità idraulica: "**bassa probabilità di inondazione**"; **P.lle nn° 14-15**: area a pericolosità idraulica: "**media probabilità di inondazione**" in parte; "**alta probabilità di inondazione**"; **P.lle nn° 164** e porzione delle **P.lle nn° 23-22-50**: area a pericolosità idraulica: "**alta probabilità di inondazione**" in parte; "**media probabilità di inondazione**" in parte; "**bassa probabilità di inondazione**" in parte.



- **Usi Civici:** *Allo stato in atti presso questa Direzione, non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico ;inoltre con nota del 9 giugno 2016 Prot. n°A00079/4441 a firma del Dirigente del Servizio Dott. Giuseppe Musicco, la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità del Territorio – Servizio Urbanistica – Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso - Usi Civici, ha comunicato che: "Dalla consultazione egli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Taranto si può concludere che non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico".*

- *In caso di aree percorse dal fuoco, anche se non indicate nel presente certificato, per almeno 15 anni non sono consentite destinazioni d'uso diverse da quelle in atto prima dell'incendio. Si segnala che ai sensi dell'art. 10 della Legge 353/2000 deve essere espressamente dichiarato il vincolo di area percorsa da incendio, pena la nullità dell'atto; che agli atti d'Ufficio sono disponibili i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2000 al 2010, giusta delibera di G.C. del 24.06.2011 n° 108*

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

di approvazione definitiva del Catasto dei Fuochi delle aree boscate e pascolive, ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000; ed i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2011 al 2018 giusta delibera di G.C. del 29.05.2020 n. 132 di approvazione definitivamente aggiornamento del Catasto dei fuochi. Tali aree sono menzionate nel presente certificato se ricadenti in detto Catasto.

Fino al nuovo aggiornamento, per gli anni dal 2019 ad oggi valgono le segnalazioni rilevabili dal sito istituzionale del Corpo Forestale dello Stato, non riportate nel presente Certificato.

• In caso di aree ricadenti, parzialmente ricadenti, prossime (non segnalate nel presente certificato) e marginali a quelle ricadenti nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e a quelle gravate da vincoli ambientali e paesaggistici, le notizie riportate devono intendersi puramente indicative sotto il profilo cartografico. L'esatto posizionamento dell'area interessata può essere riscontrata, da chi ne ha interesse, dal confronto del suo rilievo puntuale con la cartografia regionale, dell'Autorità di Bacino e/o del vincolo specifico, georeferenziato nel sistema di riferimento adottato dalla stessa Regione Puglia. La stessa verifica dovrà essere effettuata, da chi ne ha interesse, ai fini dell'individuazione del suolo rispetto al reticolo idrografico, su cui trovano applicazione le norme di tutela di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I..

Il presente certificato non riporta eventuali problematiche di natura edilizia, nonché relative a interventi realizzati a seguito di provvedimenti concessori già rilasciati con conseguenti vincoli di asservimento e/o in edificabilità, che potrebbero inficiare l'eventuale edificabilità dell'area.

• Che lo stesso suolo, in base alla sopraindicata destinazione, è soggetto alle prescrizioni riportate nei n° 6 fogli allegati, costituenti parte integrante di questa stessa certificazione.

• Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 15 legge 12 novembre 2011, n° 183).

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01191394544281
del28/07/2020

Si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

Taranto li,

Il Funzionario Responsabile di P.O.

*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**

per

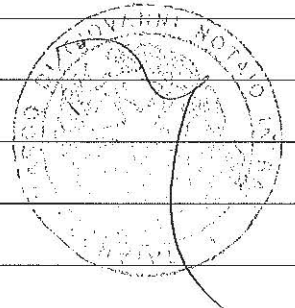
IL DIRIGENTE (assente)

*) **Arch. Cosimo NETTI**

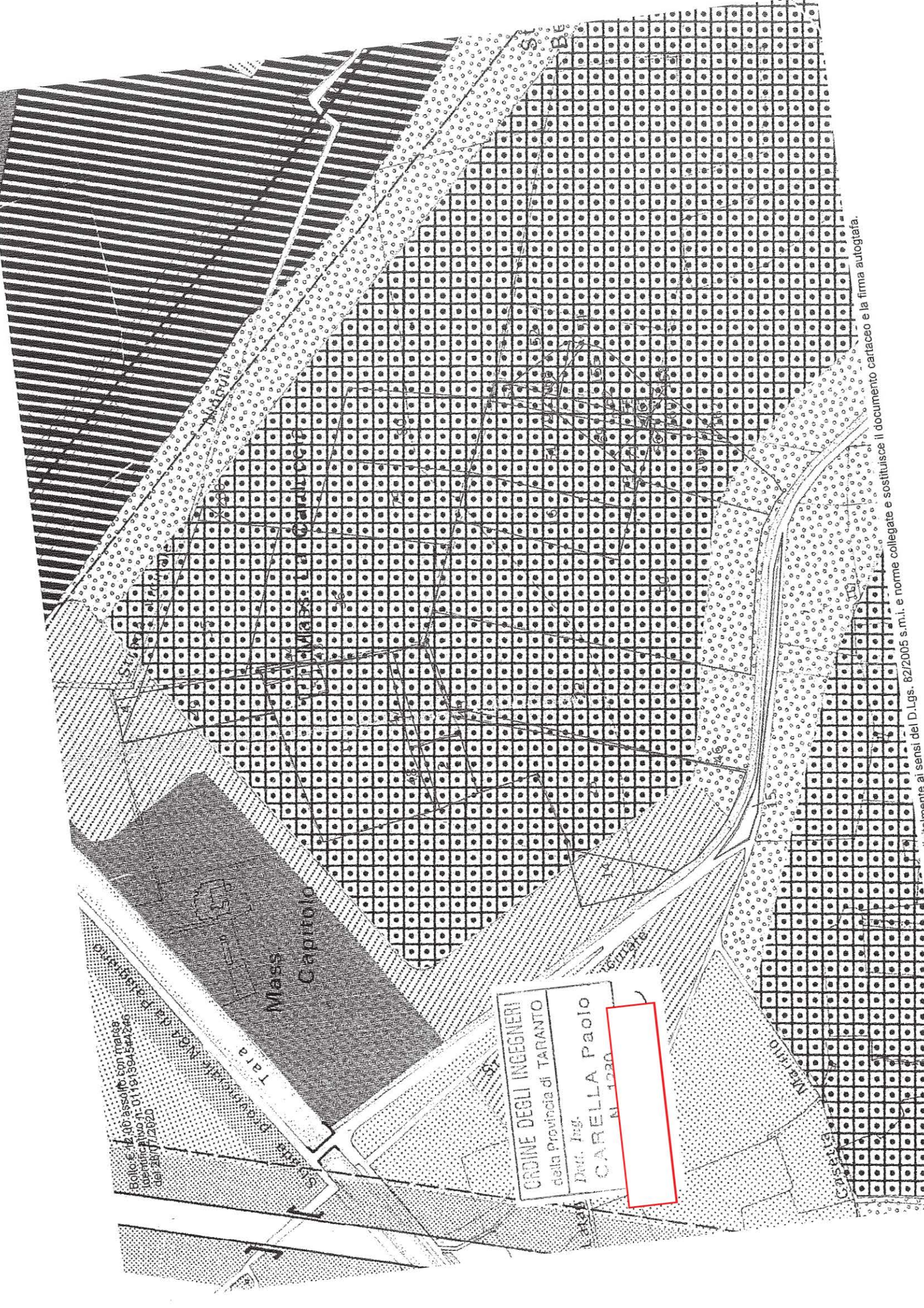
Firmato digitalmente da

OSVALDO DIGIACOMO

C = IT
Data e ora della firma:
26/08/2020 08:01:05



*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Bollo € 16,00; assollo; con marca
identificativa N. 0119139454246
del 28/07/2020

Tara
Mass
Capriolo

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing.
CARELLA PAOLO
N. 1220

...sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

...e nome collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

...ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Art. 25
ZONE VERDI PER L'INDUSTRIA (A13)

Queste zone sono state predisposte per dar luogo agli adempimenti di cui all'art. 5 capoverso 1) del D.M. 2 aprile 1968. Si prescrive che queste zone dovranno essere piantumate con alberi d'alto fusto e ciò per una aliquota non inferiore al 60% della superficie territoriale.

L'opera di piantumazione e quella manutentiva così come quella di conservazione del verde sono a totale carico delle industrie installate; tale obbligo dovrà risultare da apposita convenzione che dovrà essere sottoscritta, e trascritta a cura dell'interessato, prima del rilascio della licenza edilizia relativa alla costruzione o all'adempimento o alla trasformazione della corrispondente industria.

Possono esservi costruiti solo piccoli chioschi di ristoro, servizi igienici e protezione delle persone.

Art. 26
AREE A PARCHEGGIO (A14)

Queste aree sono state predisposte per dar luogo agli adempimenti di cui al D.M. 2 aprile 1968; esse sono in aggiunta alle superfici di parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765, e pertanto esse debbono rimanere a disposizione dei parcheggi a rotazione.

In comune, in casi speciali decisi con delibera del Consiglio Comunale e prevede procedura di deroga ai sensi dell'art. 16 della legge 6/8/67 n. 765 potrà autorizzare su tali aree la costruzione di autorimesse di uso pubblico distribuite su piani entro e fuori terra; in ogni caso il volume fuori terra non potrà superare i 3 (tre) mc/mq.

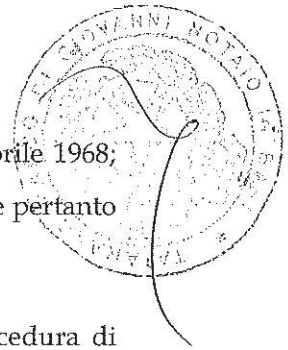
Art. 34
ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE (C4)

Questa zona è riservata alla realizzazione degli edifici, impianti produttivi di tipo industriale e attrezzature connesse con l'attività principale quali:

uffici aziendali , laboratori di ricerca, magazzini, silos autorimesse e simili, essendo consentita altresì la residenza del solo personale di sorveglianza.-

All'Autorità Comunale, su parere conforme dell'Ufficio Sanitario è data facoltà di non rilasciare la licenza edilizia per costruzioni destinate al deposito o alla lavorazione di materie pericolose, nocive o maleodoranti.-

Il rilascio della licenza edilizia, è subordinata al parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario per quanto riguarda i provvedimenti antiinquinanti.-



La densità di fabbricazione, i tipi edilizi e le altre disposizioni riguardanti la fabbricabilità sono riportati sulla tabella allegata facente parte integrante del presente testo di Norme.

In questa zona è obbligatoria l'approvazione del piano particolareggiato o di lottizzazione convenzionata prima del rilascio di qualsiasi licenza edilizia; nel piano debbono essere riservate le aree di cui all'art. 5 del D.M. 2/4/1968.

“Nota Bene - Nel caso di aree inserite nel Piano ASI regolarmente approvato le indicazioni della presente Variante generale al PRG - riferite al citato Piano ASI - si ritengono ammissibili nella misura in cui le stesse - fatte salve le direttive dello stesso Piano ASI - costituiscono una più idonea specificazione - a livello di PRG comunale - del piano territoriale, con conseguente apposizione di vincoli ed indicazioni prescrittive proprie di un PRG (quale ad esempio il rispetto degli standards del D.M. 2/4/68 n. 1444, l'individuazione di aree particolari da salvaguardare ecc.)”.

Art. 54

AREE DESTINATE ALLA VIABILITÀ

Le aree destinate alla viabilità si distinguono in:

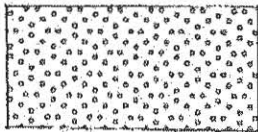
- a) Strade, nodi e piazze
- b) Parcheggi
- c) Rispetti stradali

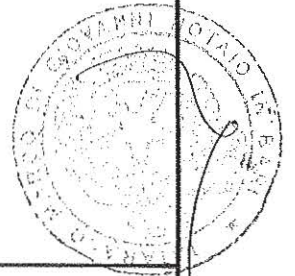
Nelle aree di cui al punto a) è imposto il vincolo assoluto di inedificabilità. Nelle aree sub b), è ammissibile in casi particolari anche la costruzione di parcheggi a più livelli (art. 3 comma II lett. d) D.M. 2/4/68), in conformità al disposto dell'art. 26 delle presenti Norme.


Nelle aree sub c), definite dall'art. 13 delle presenti norme ed individuate nelle tavole di piano, solo in casi particolari e per ragioni di pubblico interesse in Consiglio Comunale potrà consentire la installazione temporanea di chioschi per carburanti, giornali, bibite, ecc.

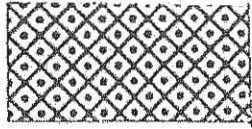
A tale scopo l'Amministrazione Comunale successivamente alla adozione del P.R.G. assumerà mediante deliberazione apposita normativa.

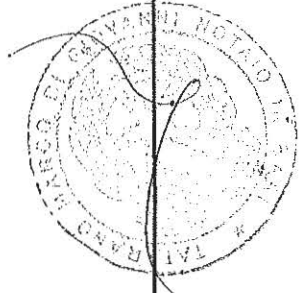
*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
ZONA VERDE PER L'INDUSTRIA (D.M. 2/4/68)		A NORMA DELL'ART. 5/1 DEL D.M. 2/4/1968		A₁₃ 
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	0,01
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	0,1
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	0,1
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	0,1
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	0,03
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	15.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,01
		ALTEZZA	MT	7,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	—
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	10,00
	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	—
	ASSOLUTO		MT	20,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	40,00
		SPAZI INTERNI		PATIO
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	100
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	—
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		(ART. 25)		



DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA		
AREE DI PARCHEGGIO		PARCHEGGI (b)	A14		
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6 (b)	
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—	
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—	
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—	
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	1,0	
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	3,0	
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	2.000	
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5	
		ALTEZZA	MT	14,00	
		VOLUME MASSIMO	Mc	—	
		NUMERO DEI PIANI	N	—	
DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	1/1	
	ASSOLUTO		MT	—	
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	1/2
		ASSOLUTO		MT	6,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—	
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—	
		SPAZI INTERNI		SI	
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	50	
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	21,00	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI	b) LE AUTORIMESSE A PIU' PIANI POSSONO ESSERE AUTORIZZATE SOLO IN CASI SPECIALI. (ART. 26)				

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
ZONA INDUSTRIALE DI ESPANSIONE		ART. 34 DELLE NORME		C₄ 
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	0,10
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	0,25
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	5,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	5000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5
		ALTEZZA	MT	—
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	—
DISTACCO MINIMO DAGLI DAI CONFINI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT/MT	—
	ASSOLUTO		MT	10,00
	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA		MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	20,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—
		SPAZI INTERNI		PATIO
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	100
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	—
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		OBBLIGO DI REDIGERE UN PROGETTO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO O DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA ESTESO AD OGNI INTERA AREA DELIMITATA NELLE TAV. 1:5.000		

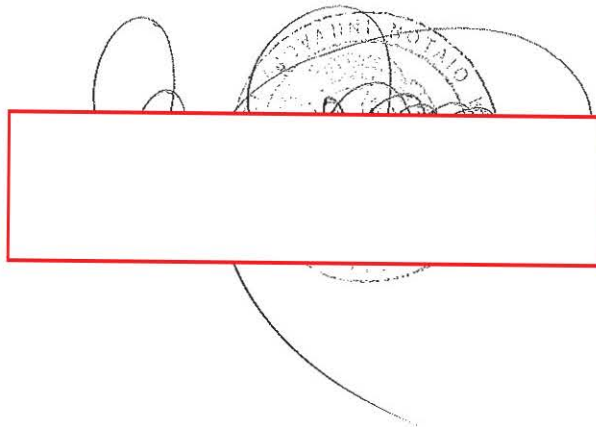


*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

Repertorio n. 4916

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 12 (dodici) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 6 (sei) fogli, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui è stata apposta firma digitale da Digiacomo Osvaldo, firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacomo Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3. Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemila-ventuno).

A redacted area consisting of a white rectangular box with a red border, positioned over a circular notary stamp and a handwritten signature. The stamp is partially visible, showing the text "NOTAIO" and "BARI".



COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITA'
U.O. 7 : Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) - Gestione P.R.G
Certificazioni Urbanistiche – ERP – ERS - Condoni Edilizio

Prot. n. 88602 del 26/08/2020 All. _____

Taranto, li _____

All'ing. Paolo CARELLA

PEC: paolo.carella@ingpec.eu

OGGETTO: Notifica certificato di destinazione urbanistica.

In riferimento alle Vs. richiesta pari oggetto, pervenuta a questa Direzione si trasmette in allegato il certificato di destinazione urbanistica firmato digitalmente.

Dalla data di emissione della presente notifica decorre la validità del presente certificato.

Il Funzionario Responsabile di P.O.
*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**



Firmato digitalmente da

**OSVALDO
DIGIACOMO**

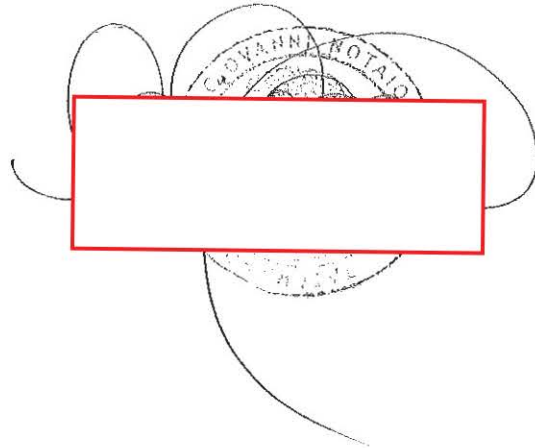
C = IT
Data e ora della
firma: 27/08/2020
09:08:55

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

Repertorio n. 4917

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 2 (due) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 1 (uno) foglio, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui è stata apposta firma digitale da Digiacomo Osvaldo, firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacomo Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3. Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemila-ventuno).



Allegato " E " al N° 3461
di Raccolta

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01190830377136
del 17/07/2020



COMUNE DI TARANTO

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITÀ

Piazza Pertini n. 4

IL DIRIGENTE

A richiesta dell'Ing. Paolo CARELLA.; prot. n° 58396; del 21.05.2020;

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001;

Vista la documentazione che correda la vigente Variante Generale al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale di Taranto con delibera n°324 del 09 Settembre 1974, approvata con Decreto Regionale n°421 del 20 Marzo 1978, esecutivo dal 28 Aprile 1978 ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 Agosto 1942, n° 1150;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 marzo 1989, n° 1185 di presa d'atto della verifica della conformità della Variante Generale del Piano Regolatore Generale ai contenuti della L.R. del 31 maggio 1980, n° 56;

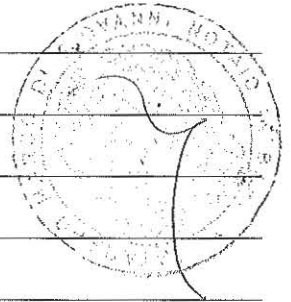
Visto il T.U. di cui al D. Lgs. N° 267/00;

Visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

• Che il suolo sito nel territorio di questo Comune, così come perimetrato e riportato nell'allegato stralcio planimetrico di P.R.G. in scala 1:5000 presentato dal richiedente a firma dell'Ing. Paolo CARELLA ed ivi indicato corrispondente in Catasto al Foglio di Mappa n° 166 P.lle nn 104-106-120-13-116-117-118-26-274-160-23-364-355-27-319-275-276-277-278-279-280-354-314-313-132-320-25-359-163-162-28-38-281-356-285-316-282-44-43-82-148-315-353-317-357-365-363: risulta avere la seguente destinazione di P.R.G.: P.lle nn° 276-277-278-279-280:

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



"zona di aree di parcheggio"; **P.lle nn° 319-354-28-281-282-285-316-317-356-357-**

365-43-44-148; "zona verde agricolo di tipo A"; **P.lla n° 355-26-162-38-274**: "zona

verde ai rispetto" in parte; "zona verde agricolo di tipo A" in parte; "strada di

P.R.G." in parte; **P.lle nn° 27-82**: "zona verde di rispetto" in parte; "zona verde

agricolo di tipo A" in parte; **P.lle nn° 118-117-160-163**: "verde di rispetto" in

parte; "strada di P.R.G." in parte; **P.lla n° 364**: "zona verde di rispetto"; **P.lla n°**

353: "zona di verde vincolato"; **P.lla n° 320**: "zona verde di rispetto" in parte; "zona

verde agricolo di tipo B" in parte; **P.lle nn° 132-363**: "zona verde agricolo di tipo

B"; **P.lla n° 25**: "zona verde di rispetto" in parte; "zona verde vincolato" in parte;

"zona verde agricolo di tipo B" in parte; **P.lle nn° 313-314-315**: "zona verde

vincolato" in parte; "zona verde agricolo di tipo B" in parte; **P.lle nn° 104-106**:

"zona verde vincolato"; **P.lle nn° 23-120-13-116**: zona verde di rispetto" in parte;

"zona verde vincolato" in parte"; **P.lla n° 359**: "zona verde di rispetto" in parte;

"zona verde vincolato" in parte; "zona verde agricolo di tipo B" un parte; strada di

P.R.G." in parte; **P.lla n° 275**: "zona verde agricolo di tipo A" in parte; "zona di

aree di parcheggio" in parte;

• Le particelle rientrano in una più vasta area per la quale il Civico Ente con

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 111 del 22.07.2002 ha approvato

definitivamente " un progetto per la realizzazione di un DISTRIPARK.

Approvazione progetto preliminare. Adozione Variante a vigente Piano regolatore

generale. Approvazione definitiva"; esecutiva ai sensi di legge.

• Che con deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015 n. 176,

(B.U.R.P. n. 40 del 23.03.2015) è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale

Regionale (P.P.T.R.).

Nell'ambito del suddetto P.P.T.R. il suolo di cui al presente è così tutelato: **Beni**

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

paesaggistici: art 142 del codice: P.lle nn° 354-353-104-23-13-106-120-116-117-

118-315 interamente e porzione delle P.lle nn° 355-319-27-275-26-274-160-359-

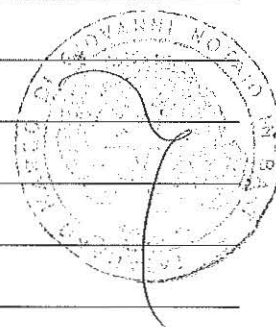
25-313-314: fiumi torrenti e acque pubbliche disciplinato dall'art. 46 delle N.T.A. del P.P.T.R..

A seguito dell'approvazione delle delibera di Consiglio Comunale n. 107 del 06.06.2019 di "Presenza d'atto delle determinazioni conclusive del tavolo tecnico tra Comune di Taranto, Ministero (MIBAC) e Regione Puglia sulla precisa delimitazione dei territori esclusi ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle N.T.A. del P.P.T.R. che risultano avere i requisiti di cui all'art. 142, comma 2 del D. lgs. 42/2004": la **P.lla n° 148 del Foglio di Mappa n° 166** risulta ricadere all'interno della perimetrazione dei Territori esclusi ai sensi dell'art. 38 comma 5 delle N.T.A. del P.P.T.R..

• Le particelle ricadono in una più vasta area ricompresa nel "P.A.I." (Piano di Assetto Idrogeologico) istituita dall'Autorità di Bacino della Regione Puglia classificata come: **P.lle nn° 104-106-120-13-116-117-26-274-160-23-27-275-314-28-281-315-353-364**: area a pericolosità idraulica: "bassa probabilità di inondazione"; **P.lle nn° 319-278-354-320-163-44-317-365**: area a pericolosità idraulica: "media probabilità di inondazione"; **P.lle nn° 276-277-280-313-132-25-359-162-38-356-285-316-282-43-82-148-357-363-279**: area a pericolosità idraulica "bassa probabilità di inondazione" in parte e "media probabilità di inondazione" in parte; **P.lla n° 355**: area a pericolosità idraulica: "bassa probabilità di inondazione" in parte; "media probabilità di inondazione" in parte; "alta probabilità di inondazione" in parte; **P.lla n° 118**: area a pericolosità idraulica: bassa probabilità di inondazione" in parte; alta probabilità di inondazione" in parte.

• Usi Civici: *Allo stato in atti presso questa Direzione, non risultano terre demaniali civiche o*

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



gravate da uso civico ;inoltre con nota del 9 giugno 2016 Prot. n°A00079/4441 a firma del Dirigente del Servizio Dott. Giuseppe Musicco, la Regione Puglia - Assessorato alla Qualità del Territorio – Servizio Urbanistica – Ufficio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso - Usi Civici, ha comunicato che: "Dalla consultazione egli atti relativi alla sistemazione demaniale del Comune di Taranto si può concludere che non risultano terre demaniali civiche o gravate da uso civico".

• In caso di aree percorse dal fuoco, anche se non indicate nel presente certificato, per almeno 15 anni non sono consentite destinazioni d'uso diverse da quelle in atto prima dell'incendio. Si segnala che ai sensi dell'art. 10 della Legge 353/2000 deve essere espressamente dichiarato il vincolo di area percorsa da incendio, pena la nullità dell'atto; che agli atti d'Ufficio sono disponibili i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2000 al 2010, giusta delibera di G.C. del 24.06.2011 n° 108 di approvazione definitiva del Catasto dei Fuochi delle aree boscate e pascolive, ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000; ed i dati relativi ai suoli percorsi da incendio negli anni dal 2011 al 2018 giusta delibera di G.C. del 29.05.2020 n. 132 di approvazione definitivamente aggiornamento del Catasto dei fuochi. Tali aree sono menzionate nel presente certificato se ricadenti in detto Catasto. Fino al nuovo aggiornamento, per gli anni dal 2019 ad oggi valgono le segnalazioni rilevabili dal sito istituzionale del Corpo Forestale dello Stato, non riportate nel presente Certificato.

• In caso di aree ricadenti, parzialmente ricadenti, prossime (non segnalate nel presente certificato) e marginali a quelle ricadenti nel Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e a quelle gravate da vincoli ambientali e paesaggistici, le notizie riportate devono intendersi puramente indicative sotto il profilo cartografico. L'esatto posizionamento dell'area interessata può essere riscontrata, da chi ne ha interesse, dal confronto del suo rilievo puntuale con la cartografia regionale, dell'Autorità di Bacino e/o del vincolo specifico, georeferenziato nel sistema di riferimento adottato dalla stessa Regione Puglia. La stessa verifica dovrà essere effettuata, da chi ne ha interesse ,ai fini dell'individuazione del suolo rispetto al reticolo idrografico, su cui trovano applicazione le norme di tutela di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Bollo € 16,00 assolto con marca
Identificativo n. 01190830377147
del 17/07/2020

Il presente certificato non riporta eventuali problematiche di natura edilizia, nonché relative a interventi realizzati a seguito di provvedimenti concessori già rilasciati con conseguenti vincoli di asservimento e/o in edificabilità, che potrebbero inficiare l'eventuale edificabilità dell'area.

• Che lo stesso suolo, in base alla sopraindicata destinazione, è soggetto alle prescrizioni riportate nei n° 9 fogli allegati, costituenti parte integrante di questa stessa certificazione.

• Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (Art. 15 legge 12 novembre 2011, n° 183).

Si rilascia in bollo per gli usi consentiti dalla legge.

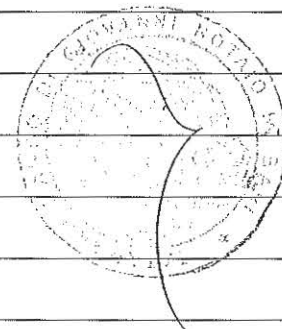
Taranto li,

Il Funzionario Responsabile di P.O.

*) **Arch. Osvaldo DIGIACOMO**

IL DIRIGENTE

*) **Arch. Cosimo NETTI**



*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Bollo €18,00 assolto con marca
identificativo n. 01190830377169
del 17/07/2020

Masi

de

Torre

Mass
Capitolo

Tara

Scillo

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

ORDINE DEGLI INGEGNERI
della Provincia di TARANTO
Dott. Ing.
CARELLA Paolo
N. 1280



...ato ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Art. 13

ZONA DI VERDE DI RISPETTO (A1)

Entro i limiti delle zone o delle aree di rispetto, istituite in particolare per garantire la formazione di distacchi a vario titolo, è vietata qualsiasi costruzione e qualsiasi installazione anche se modesta (tralicci, pali, cartelli, fili, etc.) salvo quanto previsto al successivo art. 54. Le zone e le aree di rispetto non sono computabili ai fini della applicazione di indici di fabbricabilità o della calcolo del rapporto di copertura.

Art. 54

AREE DESTINATE ALLA VIABILITÀ

Le aree destinate alla viabilità si distinguono in:

- a) Strade, nodi e piazze
- b) Parcheggi
- c) Rispetti stradali

Nelle aree di cui al punto a) è imposto il vincolo assoluto di inedificabilità. Nelle aree sub b), è ammissibile in casi particolari anche la costruzione di parcheggi a più livelli (art. 3 comma II lett. d) D.M. 2/4/68), in conformità al disposto dell'art. 26 delle presenti Norme.

Nelle aree sub c), definite dall'art. 13 delle presenti norme ed individuate nelle tavole di piano, solo in casi particolari e per ragioni di pubblico interesse in Consiglio Comunale potrà consentire la installazione temporanea di chioschi per carburanti, giornali, bibite, ecc.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale successivamente alla adozione del P.R.G. assumerà mediante deliberazione apposita normativa.

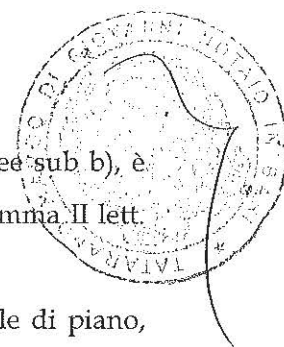
Art. 14

ZONA DI VERDE VINCOLATO (A2)

Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree infatti sono riservate a campagne di ricerca archeologica.

* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



All'interno di questa zona tutte le costruzioni ad anche le trasformazioni colturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità.

Art. 16

ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO A (A4)

Entro i limiti di questa zona sono consentite le costruzioni al servizio dell'agricoltura con applicazione di un indice fondiario, globale massimo di fabbricabilità pari a 0.01 mc/mq. (un metro cubo ogni 100 metri quadrati).

Per costruzioni al servizio dell'agricoltura si intendono: le stalle, i fienili, i granai, i solai, ecc. con esclusione delle residenze, delle destinazioni di tipo agricolo - industriale, ecc.

Le costruzioni dovranno rispettare distacchi dalle sedi stradali, conformi a quanto stabilito dal D.M. 1 aprile 1968.

Art. 17

ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (A5)

Essa deve essere mantenuta inalterata nel suo carattere attuale, essendo consentite le costruzioni a servizio della aziende agricole fino alla cubatura massima prevista dal D.M. 2 aprile 1968.

Per costruzioni a servizio delle aziende agricole si intendono: le case coloniche, le stalle, i granai, i silos, le attrezzature rurali in genere, le residenze padronali, quelle del personale dirigente e degli addetti. Le costruzioni dovranno rispettare distacchi dalle sedi stradali, conformi a quanto stabilito dal D.M. 1 aprile 1968. Entro i limiti di questa zona potranno essere ammesse, previa adozione, da parte del Consiglio Comunale, di apposito planovolumetrico da convenzionare ai sensi della L. 6/8/1967 n. 765, e da approvarsi con la procedura di cui all'art. 8 della citata legge n. 765, le iniziative rivolte alla realizzazione di attrezzature di tipo agricolo industriale quali ad esempio: allevamenti, essicatoi, impianti conservieri, ecc. assoggettando questi al rispetto dei parametri predisposto per regolare gli interventi all'interno della zona artigianale C7 (art. 37).

La distanza tra attrezzature per allevamenti e le residenze, anche preesistenti, non potrà essere inferiore a ml. 150, salvo disposizioni che prevedono distanze maggiori.

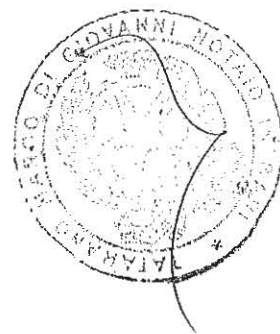
Per quanto concerne il rapporto di copertura, le distanze dai confini, e gli altri parametri da rispettare entro i limiti di queste zone devono essere conservati valori sulla tabella allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme.

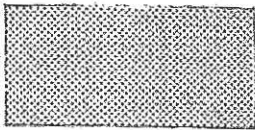
Art. 26

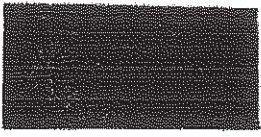
AREE A PARCHEGGIO (A14)

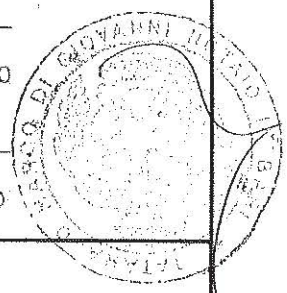
Queste aree sono state predisposte per dar luogo agli adempimenti di cui al D.M. 2 aprile 1968; esse sono in aggiunta alle superfici di parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765, e pertanto esse debbono rimanere a disposizione dei parcheggi a rotazione.

In comune, in casi speciali decisi con delibera del Consiglio Comunale e prevede procedura di deroga ai sensi dell'art. 16 della legge 6/8/67 n. 765 potrà autorizzare su tali aree la costruzione di autorimesse di uso pubblico distribuite su piani entro e fuori terra; in ogni caso il volume fuori terra non potrà superare i 3 (tre) mc/mq.



DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
VERDE DI RISPETTO		DISTACCHI		A₁ 
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	NULLA
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	-----
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	-----
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	-----
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	-----
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	NESSUNA
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	-----
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	-----
		ALTEZZA	MT	-----
		VOLUME MASSIMO	Mc	-----
		NUMERO DEI PIANI	N	-----
DISTACCO MINIMO	DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT/MT	-----
		ASSOLUTO	MT	-----
DAI CONFINI		IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	-----
		ASSOLUTO	MT	-----
		ACCESSORI	Mc/Mc	-----
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	-----
		SPAZI INTERNI		-----
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	-----
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	-----
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		V. ART. 13 DELLE NORME		

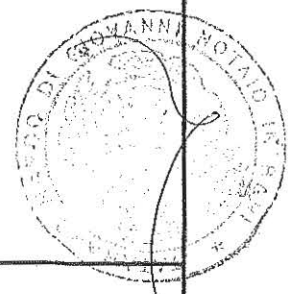
DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
VERDE VINCOLATO		SERVIZI AGRICOLI		A₂ 
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	0,01
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	—
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	0,03
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	—
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	—
		ALTEZZA	MT	4,50
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	UNO
DISTACCO MINIMO	DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT/MT	1/1
		ASSOLUTO	MT	—
	DAI CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/1
		ASSOLUTO	MT	3,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—
		SPAZI INTERNI		—
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	—
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	—
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		PARERE DELLA SOVRINTENDENZA ALLE ANTICHITA'. SONO ESCLUSE LE RESIDENZE. (ART. 14)		

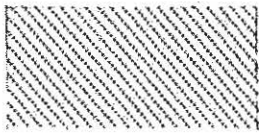


*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
VERDE AGRICOLO DI TIPO A		SERVIZI AGRICOLI		A₄
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	0,008
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	_____
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	_____
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	_____
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	_____
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	0,01
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	20.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	_____
		ALTEZZA	MT	5,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	2.000
		NUMERO DEI PIANI	N	_____
DISTACCO MINIMO	DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT/MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	_____
DAGLI EDIFICI	DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/1
	ASSOLUTO		MT	_____
		ACCESSORI	Mc/Mc	_____
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	40,00
		SPAZI INTERNI		PATIO
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	_____
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	_____
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		DISTACCHI STRADALI A NORMA DEL D.M. 1/4/1968. SONO ESCLUSE RESIDENZE, EDIFICI AGRICOLO - INDUSTRIALI (ART. 16)		

DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO		SIMBOLOGIA
VERDE AGRICOLO DI TIPO B		COSTRUZIONI AGRICOLE		A5
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	0,025
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	—
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	0,03
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	10,000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	—
		ALTEZZA	MT	7,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	DUE
DISTACCO MINIMO	DAGLI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT/MT	1/1
	EDIFICI	ASSOLUTO	MT	—
DAGLI	CONFINI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/1
		ASSOLUTO	MT	3,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—
		SPAZI INTERNI	—	—
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	—
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	—
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		DISTANZA MINIMA TRA RESIDENZE E ATTREZZATURE PER ALLEVAMENTI mt. 150 (art. 17)		



DESTINAZIONE DI ZONA		DESTINAZIONE D'USO	SIMBOLOGIA	
AREE DI PARCHEGGIO		PARCHEGGI (b)	A14	
		INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	MC/MQ	1,6 (b)
ATTREZZATURE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE		MQ/MQ	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE		MQ/MQ	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATE		MQ/MQ	—
	PARCHEGGI PUBBLICI		MQ/MQ	1,0
		INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	Mc/MQ	3,0
		SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	MQ	2.000
		INDICE DI COPERTURA	MQ/MQ	0,5
		ALTEZZA	MT	14,00
		VOLUME MASSIMO	Mc	—
		NUMERO DEI PIANI	N	—
DISTACCO MINIMO	DAGLI EDIFICI	IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT/MT	1/1
		ASSOLUTO	MT	—
DAGLI CONFINI		IN RAPPORTO ALL'ALTEZZA	MT	1/2
		ASSOLUTO	MT	6,00
		ACCESSORI	Mc/Mc	—
		LUNGHEZZA MAX PROSPETTI	MT	—
		SPAZI INTERNI		SI
		INDICE DI PIANTUMAZIONE	N/Ha	50
		H MAX DI CUI ART. 56 DELLE NORME	MT	21,00
PRESCRIZIONI PARTICOLARI		b) LE AUTORIMESSE A PIU' PIANI POSSONO ESSERE AUTORIZZATE SOLO IN CASI SPECIALI. (ART. 26)		

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

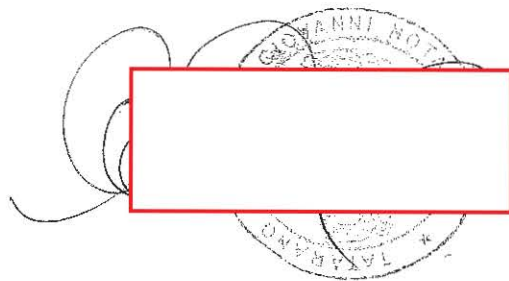
Repertorio n. 4918

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 15 (quindici) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 8 (otto) fogli, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui sono state apposte firme digitali da Netti Cosimo e DigiacomO Osvaldo, firme digitali la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica che è collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza:

- dal giorno 8 maggio 2019 al 7 maggio 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Netti Cosimo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3,

- dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor DigiacomO Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3.

Bari, Via Principe Amedeo n. 66, lì 23 (ventitré) giugno 2021 (duemilaventuno).





COMUNE DI TARANTO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITA'

U.O. 7 : Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) - Gestione P.R.G
Certificazioni Urbanistiche – ERP – ERS - Condono Edilizio

Prot. n. 92477 del 07/09/2020 All. _____

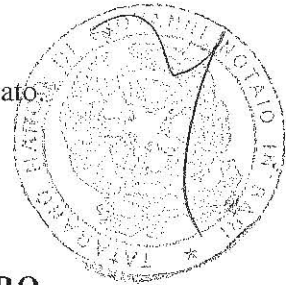
Taranto, lì _____

All'ing. Paolo CARELLA
TARANTO
PEC: paolo.carella@ingpec.eu

Oggetto: Notifica certificato di destinazione urbanistica.

In riferimento alle Vs. richiesta pari oggetto, pervenuta a questa Direzione in data 21/05/2020 al prot. 58396, si trasmette in allegato il certificato di destinazione urbanistica firmato digitalmente.

Dalla data di emissione della presente notifica decorre la validità del presente certificato.



Il Funzionario Responsabile di P.O.
Arch. Osvaldo DIGIACOMO

*)

Firmato digitalmente da

**OSVALDO
DIGIACOMO**

C = IT
Data e ora della
firma: 07/09/2020
13:45:08

*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO MOBILITA'

Piazza Pertini n.4 - 74100 Taranto

Dirigente: Arch. Cosimo NETTI - tel.099.4581151

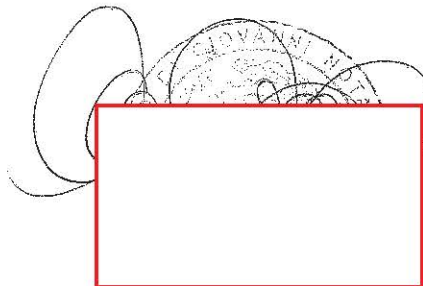
Responsabile Posizione Organizzativa : Arch. Osvaldo DIGIACOMO - tel.099.4581509

mail: o.digiacomo@comune.taranto.it pec: urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Certificazione di conformità di documento cartaceo a documento informatico (art. 23, D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82 ed art. 73, L. 16 febbraio 1913, n. 89).

Repertorio n. 4919

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, che la presente copia, redatta su supporto cartaceo, composta di n. 2 (due) pagine, compresa la presente, su complessivi n. 1 (uno) foglio, è conforme al documento esibito, redatto su supporto informatico, cui è stata apposta firma digitale da Digiacomo Osvaldo, firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo "vol.ca.notariato.it", ove risulta la vigenza dal 24 agosto 2019 al 23 agosto 2022 del certificato di detta firma digitale, rilasciato al suddetto signor Digiacomo Osvaldo da ArubaPEC S.p.A. NG CA 3. Bari, Via Principe Amedeo n. 66, li 23 (ventitré) giugno 2021 (duemila-ventuno).



Certificazione di conformità di copia informatica ad originale analogico (art. 22, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 68-ter, Legge 16 febbraio 1913, n. 89).

Certifico io sottoscritto Prof. Marco Tatarano, Notaio in Bari, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato digitale in vigore dal 7 settembre 2020 al 7 settembre 2023, rilasciato da Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, redatta su supporto informatico, composta di ottantasette facciate compresa la presente, è conforme al documento originale analogico nei miei rogiti, firmato a norma di legge. Si rilascia per gli usi consentiti.

Bari, lì ventinove giugno duemilaventuno, nel mio studio in Via Principe Amedeo n. 66.